ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.60 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Martedì 9 Gennaio 1900. TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6575

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La guerra anglo-boera.

NEL NATAL

L'assalto contro Ladysmith.
White avrebbe respinto i boeri. - 500 boeri prigionieri?

LONDRA 8 (N). In aggiunta al dispaccio in cui riferiva che i boeri avevano rinnovato l'attacco contro Ladysmith e che il generale White si trovava in una situazione molto critica, lord Buller telegrafa di non aver ricevuto altri ragguagli più precisi sulla lotta nuovamente impegnatasi a Ladysmith; dice però che al campo circolava la voce che White nel pomeriggio era riuscito a sconfiggere il nemico facendo 500 prigionieri.

In chiusa Buller dice: Ieri ho fatto uscire dal campo tutte le truppe disponibili per fare una dimostrazione presso Colenso.

LONDRA 8 (N). I giornali pubblicano dall'accampamento di Frere un dispaccio confermante la notizia che i boeri, nell'attacco contro Ladysmith, si sarebbero di soppiatto avvicinati alle trincee inglesi in modo che i *highländers* Gordon ed il reggimento Manchester li dovettero respingere alla baionetta.

Il *Daily Mail* annuncia che nell'attacco contro Ladysmith fu gravemente ferito l'Earl of Ava, primogenito del marchese Dufferin.

LONDRA 8 (N). La notizia dell'efficace resistenza opposta dal generale White a Ladysmith contro i ripetuti assalti dei boeri, ha destato qui grande giubilo, e questa gioia è tanto più viva per il fatto che in questi giorni s'era nuovamente sparsa la voce insistentissima della caduta di Ladysmith.

Un attacco contro Colenso.

LONDRA 8 (N). Un dispaccio da Colenso in data 4 corr. annuncia: I cannoni della brigata navale che ieri riposarono, ripresero oggi con violenza il cannoneggiamento delle posizioni dei boeri, i quali furono costretti a cercare riparo nei fossati delle trincee.

Alle 3.30 pom. l'artiglieria inglese da campo avanzò verso il centro del nemico ed incominciò a cannoneggiare le posizioni dei boeri nella pianura fra il colle di Hlangway ed il forte Wyllie.

Alle 4.30 pom. avanzò anche la fanteria inglese e raggiunse un punto molto vicino al ponte per Colenso. L'artiglieria da campo ed i cannoni della brigata navale bombardarono frattanto fortemente le trincee ed i ridotti del nemico, il quale però non rispose.

LONDRA 8 (N). I giornali pubblicano il dispaccio seguente dall'accampamento inglese di Frere in data 6 corr.: Oggi, alle 2 pom., tutta la divisione del generale Clery abbandonò l'accampamento per muovere all'attacco di Colenso. L'attacco fu eseguito con molta circospezione.

„Un violento temporale, scatenatosi ieri, gonfiò considerevolmente il fiume Tugela.

Nel forte di Wyllie i boeri rinvennero una grande quantità di casse di munizioni, che gli inglesi prima d'abbandonare il forte avevano sotterrato.

LONDRA 8 (Reuter). Si telegrafa dall'accampamento di Frere che l'accampamento di Chieveley fu allarmato il 6 corr. alle 2 pom. e che tutte le truppe furono fatte avanzare tosto dopo nella pianura.

Secondo le informazioni più recenti, le forze che si trovano di fronte sul Tugela sono così numerate:

Generale Buller: 22,000 uomini di fanteria, 3500 di cavalleria, 2000 d'artiglieria, 70 cannoni.

Generale Joubert: 18,500 uomini di fanteria la maggior parte dei quali è fornita di cavallo, 1500 d'artiglieria e 60 cannoni.

Trasporto di feriti.

PRETORIA 8 (Reuter). Tutti i feriti tanto gli ufficiali quanto i soldati furono trasportati da Dundee a Pretoria.

NELLO SCACCHIERE MERIDIONALE.

La lotta presso Colesberg.
Altri particolari.

LONDRA 8 (N). La seconda edizione del *Times* annuncia da Rendsburg che le perdite del reggimento Southfolk ascendono a 7 ufficiali e 30 soldati morti e circa 50 prigionieri.

LONDRA 8 (N). Il corrispondente dell'agenzia *Reuter* da Rendsburg conferma che le perdite del reggimento di fanteria Southfolk a Colesberg ascendono a 70 uomini, i quali furono fatti prigionieri dai boeri. Il corrispondente aggiunge che inoltre havvi un numero non ancora precisato di morti e feriti di altri reggimenti. I boeri tengono ancor sempre sbarrata la via che per l'Achterfang mena allo Stato d'Orange.

La punizione d'un traditore.
Il ritiro da Dordrecht.

LONDRA 8 (N). Lettere di soldati dal Sudafrica raccontano che il generale Gatacre, quando si vide ingannato dagli informatori presso Stormberg, uccise egli stesso con una revolverata una delle guide che lo avevano tradito.

LONDRA 8 (N). Un dispaccio da Pretoria in data 4 corr. annuncia che gli inglesi furono costretti a ritirarsi da Dordrecht, dopo aver fatto prigionieri 8 boeri.

NELLO SCACCHIERE OCCIDENTALE

La resa di Kuruman. - 120 prigionieri inglesi.

LONDRA 8 (Reuter). Un telegramma da Lorenzo Marquez in data 5 corr. annuncia: Un telegramma da Pretoria afferma che la guarnigione di Kuruman, dopo un nuovo violento bombardamento, si è arresa il giorno di capodanno ai boeri, i quali fecero 120 prigionieri, fra cui 7 ufficiali.

La guarnigione di Kuruman si componeva esclusivamente di truppe della milizia della Colonia del Capo.

(Kuruman è una piccola città nella Beciuana inglese, a circa 120 chilometri dalla frontiera transvaaliana, ed all'ovest della città di Taungs che è in potere dei boeri già dall'ottobre *N. d. R.*).

Le cannonate a Modder River continuano.

LONDRA 8 (N). Un telegramma dall'accampamento dei boeri a Modder River in data 4 corr. annuncia: Gli inglesi bombardarono per un'ora intera ieri nel pomeriggio le posizioni dei boeri, i quali ebbero 4 feriti di cui uno gravemente.

Durante la notte si udì dalla parte delle posizioni inglesi un forte cannoneggiamento. Sembra che all'accampamento inglese sia stato dato un falso allarme.

L'errore di Methuen a Maggersfontein.

LONDRA 8 (N). Il corrispondente del *Globe*, da Modder-River, ha inviato una lettera in data 16 decembre p. p. contenente una descrizione della battaglia di Maggersfontein. Nella lettera si afferma che fra lord Methuen e il generale Wauchope, il quale comandava la brigata degli *highländers*, erano sorte gravi divergenze circa il modo più vantaggioso in cui si sarebbe dovuto eseguire l'attacco contro le posizioni nemiche. Finalmente prevalse l'opinione di lord Methuen. Le ultime parole del generale Wauchope, il quale cadde crivellato dalle palle boere, allorchè la brigata degli *highländers* fu presa a 300 *yards* dalle trincee nemiche fra un fuoco incrociato micidialissimo, sarebbero state: „Per l'amor di Dio, o soldati, non rimproveratene me!"

Il corrispondente aggiunge infine che per il continuo succedersi di attacchi inutili contro il nemico che rimaneva invisibile e ben protetto dalle trincee, i soldati incominciarono a perdere il coraggio

---

I rinforzi inglesi.

LONDRA 8 (N). Il *Daily News* annuncia che i preparativi per inviare nell'Africa meridionale un'altra divisione di fanteria sono terminati.

LONDRA 8 (N). Il Governo annuncia la formazione di altre quattro divisioni di artiglieria, ognuna composta di tre batterie. Una batteria sarà composta di obici.

Una grave scoperta.
Fornitori inglesi per i boeri.

LONDRA 8 (N). Il *Daily News* annuncia che le autorità doganali hanno scoperto a bordo di un piroscafo, nel Mill wall-Dock, due cannoni di grosso calibro, imballati in casse di legno, i quali, dichiarati nella polizza di carico come ferramenta, erano destinati per Cristiania.

Il giornale aggiunge che il ministero della guerra è venuto recentemente a sapere che i boeri venivano forniti da ditte inglesi stesse di armi, munizioni e di derrate alimentari in conserva; tutte queste provvigioni venivano caricate sui piroscafi a Londra.

In seguito a questa scoperta, furono ordinate severissime misure di controllo nei porti inglesi. E così si sarebbero trovati venerdì a bordo di un altro piroscafo 6 cannoni Maxime. I piroscafi a bordo dei quali si trovarono spedizioni sospette furono naturalmente fermati.

LONDRA 8 (N). In tutte le città marittime fu rinforzato considerevolmente il personale degli uffici doganali per frustrare i tentativi di ditte inglesi poco scrupolose di spedire forniture per i boeri.

Il conflitto anglo-tedesco si fa serio.

BERLINO 8 (N). Non si è avuta ancora alcuna decisione definitiva da Londra in risposta alle proteste tedesche.

Nei circoli politici la situazione è considerata molto seria. L'imperatore ebbe ieri nuove conferenze col ministro degli esteri conte Bülow e col ministro della marina Tirpitz.

COLONIA 8 (N). La *Kölnische Zeitung*, commentando il conflitto anglo-tedesco, scrive: La caccia continuata ai piroscafi postali tedeschi ed il conseguente danneggiamento del commercio tedesco costituiscono una strana maniera di confermare le proteste d'amicizia, delle quali la stampa inglese ha colmato la Germania in occasione della visita dell'imperatore Guglielmo II a Windsor. Che Iddio ci guardi da simili amici; però sarebbe bene che cercassimo i mezzi per difenderci anche da noi stessi contro amici di tal fatta.

NUOVA YORK 8 (N). Di fronte alla notizia del corrispondente londinese del *New York Herald* che la Germania ha nuovamente fatto proposta agli Stati Uniti di iniziare un'azione comune, per ottenere che presto sia posto fine alla cattura di piroscafi da parte di navi da guerra inglesi, il corrispondente dello stesso giornale da Washington afferma che il Governo americano non si assocerà ad alcun Governo nelle sue pratiche per ottenere che l'Inghilterra non s'immischi nel commercio neutrale. Il presidente degli Stati Uniti Mac Kinley sarebbe convinto che quella questione si possa risolvere benissimo direttamente fra l'Inghilterra e l'America. L'ambasciatore americano a Londra avrebbe già ricevuto istruzioni in proposito.

I passeggeri del „Bundesrat" sarebbero stati rilasciati.

AMBURGO 8 (N). La *Hamburgische Börsenhalle* annuncia: Secondo un telegramma pervenuto alla Società tedesca di navigazione dell'Africa orientale i passeggeri del piroscafo *Bundesrat* sarebbero stati rilasciati. Essi partiranno con la prossima occasione per la baia di Delagoa. La posta del *Bundesrat* verrà presa in conseguenza dall'incrociatore tedesco *Condor* e dallo stesso trasportata alla baia di Delagoa.

Un notevole articolo d'un giornale di Pietroburgo.

PIETROBURGO 8 (N). La *Sanct Petersburger Zeitung* scrive: Il dislocamento dell'avanguardia del corpo d'esercito del Caucaso da Tiflis a Kuschk non è altro che la soluzione di un compito accademico, nel quale naturalmente non si può scorgere alcuna tendenza di minaccia per l'Inghilterra. Il linguaggio della stampa inglese, le notizie false dall'Afganistan e le voci allarmanti dall'India hanno destato vivo interessamento per il quesito strategico proposto alle truppe russe ed il modo in cui questo problema è stato risolto ha destato in Russia molta soddisfazione. Il Governo inglese che in altri tempi avrebbe levato, di fronte a simili mosse militari ingiustificabili grida di guerra, forse ora ha incominciato a capire che il vantarsi del suo incontrastato dominio sui mari gli giova contro la Russia altrettanto poco quanto contro le due repubbliche sud-africane. L'Inghilterra forse in avvenire si mostrerà verso la Russia in eventuali trattative più arrendevole di quanto essa lo sarebbe stata senza l'esperienza fatta in questi ultimi tempi. Va da sè che la Russia non intende prevalersi di questa circostanza. Essa confida però che l'Inghilterra saprà trarre dagli ultimi eventi utili ammaestramenti.

Il giornale fa seguire alcune altre considerazioni politiche in relazione alla guerra anglo-boera e dopo aver toccato la questione della cattura da parte degli inglesi di piroscafi di altra nazionalità fra cui anche di vapori tedeschi, chiude con le parole: La Germania nelle trattative intavolate in proposito ed alle quali evidentemente non ha potuto dare sufficente appoggio materiale, ha ottenuto poco più che gentilezze di valore molto ipotetico.

Un salvacondotto per la Croce rossa belga.

L'AJA 8 (N). Il Governo dei Paesi Bassi ha fatto passi presso il Governo inglese per procurare alla seconda sezione della Società della Croce Rossa, che si trova a bordo del piroscafo tedesco *Herzog*, il salvacondotto.

ANVERSA 8 (N). Il conte di Eumont, presidente della Croce Rossa di Anversa, tosto dopo la cattura del *Bundesrath*, prevedendo che sarebbe stato catturato anche il piroscafo *Herzog*, erasi recato ad Amburgo per promuovere eventualmente una azione comune tedesco-belga-olandese.

Si assicura che il piroscafo aveva a bordo soltanto personale e materiale farmaceutico e chirurgico per la cura di ammalati e feriti e ch'esso non trasportava alcun contrabbando di guerra.

Un giornale di Brusselles annuncia però che alla spedizione belga si sono uniti 2 ufficiali austriaci, i quali avevano l'intenzione di sbarcare nella baia di Delagoa spacciandosi per medici.

Per la mediazione americana.

WASHINGTON 8 (N). Il senatore Pettigrew presentò al Senato la proposta di autorizzare il governo ad offrire la propria mediazione nella guerra fra l'Inghilterra e le due repubbliche sud-africane.

Balfour ai suoi elettori.

LONDRA 8 (N). Il primo lord del Tesoro, Balfour, pronunciò dinanzi ai suoi elettori a Manchester un discorso, nel quale confrontò l'attuale situazione con quella di un anno fa, allorchè l'incidente di Fascioda fu risolto in modo onorifico tanto per la Francia quanto per l'Inghilterra.

La crisi politica in Austria.

VIENNA 8 (N). Le pratiche per la composizione del nuovo gabinetto incontrano sempre nuove difficoltà. La maggiore di queste è costituita dalla scelta dei ministri nazionali senza portafoglio.

Nelle frequenti conferenze si tratta anche la questione come si sostituirebbero i luogotenenti di Trieste, conte Goëss, e quello della Moravia, barone Spens-Boden, i quali dovrebbero entrare nel nuovo gabinetto. La carica di luogotenente di Trieste era stata offerta, come si ricorda, un mese fa al barone Dipauli, il quale però la declinò, non volendosi precludere la possibilità - così si maligna in qualche circolo politico - di pervenire egli stesso invece a quel posto dal quale si distribuiscono le cariche di luogotenenti.

Causa le difficoltà succennate la formazione del nuovo gabinetto richiederà ancora parecchio tempo.

VIENNA 8 (N). La *N. Fr. Presse* afferma che il ritiro del ministero Wittek avverrà soltanto nella seconda metà del mese corrente. Le conferenze continue che il presunto futuro presidente dei ministri Körber tiene con i più autorevoli uomini politici hanno lo scopo di assicurare al nuovo gabinetto l'appoggio del Parlamento. Per ottenere ciò si vorrebbero ammettere nel gabinetto, senza però toglier a questo il carattere di ministero d'impiegati, tre ministri senza portafoglio uno polacco, uno tedesco ed uno czeco. Il giornale dubita che i partiti tedeschi sieno per approvare una combinazione di questo genere.

Il compito principale del nuovo ministero, come già fu detto ripetutamente, sarà quello di convocare quanto prima una nuova conferenza per l'accordo nazionale fra tedeschi e czechi. Il Governo tenterà di accaparrarsi per quest'azione anzitutto l'appoggio dell'aristocrazia feudale e del grande possesso tedesco-liberale. Per agevolare le trattative per la conciliazione nazionale definitiva, il Governo tenterà di ottenere la conclusione d'un armistizio fra i singoli partiti.

DELEGAZIONE AUSTRIACA.

Il bilancio per la marina da guerra.

VIENNA 8 (B). *Commissione al bilancio.* Il relatore per il bilancio del ministero degli esteri, Dumba, nella sua relazione fa una parafrasi dell'*exposé* del conte Goluchowski e chiude proponendo il seguente ordine del giorno: La commissione prende atto con viva soddisfazione delle dichiarazione del conte Goluchowski e gli esprime fiducia e riconoscenza per la sua politica costantemente intesa a mantenere la pace.

Quest'ordine del giorno è approvato senza discussione a grande maggioranza di voti.

Il relatore per il bilancio della marina, Russ, parla particolarmente della cooperazione della marina da guerra nel promovimento degli interessi commerciali. Egli trova giustificate le domande di crediti per la costruzione di nuove navi e propone di approvare tutte le singole partite del bilancio.

Rizzi, come rappresentante di Pola, ringrazia il comandante della marina barone Spaun, per aver proposto nel bilancio un aumento dei salari dei mastri e degli operai addetti all'arsenale militare; raccomanda di non limitarsi però all'aumento proposto presentemente. Rizzi è pure soddisfatto della costruzione dell'acquedotto di Tesela e prega il comandante della marina di prendersi a cuore gli interessi della città di Pola.

Russ osserva che lo stato di presenza della marina da guerra è troppo meschino per grandi operazioni d'oltremare; propone di inserire nel prossimo bilancio i crediti occorrenti per l'aumento delle paghe dei medici della marina da guerra.

Ferjancic deplora che l'aumento delle mercedi degli operai dell'arsenale di Pola, specialmente di quelli della categoria infima sia troppo insignificante; si lagna che all'ospitale di Pola, quantunque la metà degli infermi sia di nazionalità slava, non vi sia alcun medico slavo.

Wolfhard propugna il miglioramento delle condizioni degli ingegneri di marina, con riguardo all'importanza del loro compito ed alla profonda coltura scientifica che da essi si richiede; vorrebbe che le loro paghe fossero aumentate e che loro venisse accordato il carattere di ufficiali, tutto ciò per impedire l'esodo all'estero dei tecnici, dei quali v'ha già tanta penuria.

Il comandante della marina Spaun ringrazia degli apprezzamenti benevoli sull'attività della marina. Rileva che i crediti chiesti per nuove costruzioni di navi non serviranno per l'aumento della flotta, ma bensì soltanto a sostituire con nuove le navi già vecchie ed ora inservibili. Nello stabilire questi crediti si presero nella debita considerazione le finanze della monarchia. Riguardo alla mozione secondo cui l'amministrazione della marina dovrebbe permettere a persone, che si dedicano al commercio di approfittare dei viaggi delle navi da guerra per visitare lontani paesi, Spaun dichiara di essere disposto a venir incontro a questo desiderio ed a tenerne conto per l'avvenire. Parlando dei volontari di un anno presso la marina da guerra, Spaun osserva che questi, servendo a spese dello Stato, vengono computati nell'effettivo dello stato di pace, e così si riduce anche più questo effettivo già troppo piccolo. L'aumento delle paghe dei medici della marina era stato deciso già dal suo predecessore. I medici della marina, al confronto di quelli dell'esercito, sono del resto in una posizione più vantaggiosa.

Spaun continua rilevando che i contratti finora vigenti per le forniture per la marina furono conchiusi dal suo predecessore. Egli si è limitato a completarli disponendo che agli equipaggi delle navi in servizio venga distribuito soltanto vino dalmato. Egli ha inoltre stabilito che alle navi che si trovano all'estero vengano spediti dai nostri porti i viveri e vino, perchè ciò sta nell'interesse della marina stessa. Le mercedi degli operai addetti all'arsenale di guerra a Pola furono aumentate in misura corrispondente; e il fabbisogno annuo per questo aumento ascende a 230.000 corone. Spaun osserva inoltre che questi operai a petto di quelli di stabilimenti privati godano non pochi vantaggi. Riguardo alla questione dell'acqua potabile osserva che la marina da guerra si provvede l'acqua dall'acquedotto comunale di Pola. L'esame di quell'acqua ha dato in generale risultati favorevoli. A malgrado di ciò è necessario che per la marina da guerra sia costruito un acquedotto a spese dell'erario. Intanto si proseguono le indagini per scoprire nuove polle d'acqua, dovendosi temere che le sorgenti attualmente sfruttate si esauriscano.

Spaun dichiara che i pezzi d'artiglieria attualmente vengono tutti costruiti in Austria. A scopo di prova si è ordinato un cannone da 24 cm. alle acciaierie Skoda di Pilsen; se l'esperimento riuscirà, anche i cannoni di questo calibro saranno costruiti all'interno.

In risposta a singole osservazioni dei delegati, Spaun dichiara che all'amministrazione della marina non sono pervenuti da nessuna parte lagni di industriali danneggiati dalle istituzioni della marina da guerra.

I comandanti degli stabilimenti dell'arsenale hanno l'incarico di far eseguire i lavori a cottimo: questo sistema è escluso però per lavori per i quali si richiede speciale precisione.

Spaun dice non constargli affatto di lagnanze contro la gestione nelle casse ammalati per gli operai addetti all'arsenale, però si avvieranno dei rilievi e qualora si verificassero degli inconvenienti vi si riparerà.

La maggioranza delle persone addette alla marina da guerra è di nazionalità italiana, e ciò si spiega con la circostanza che esse provengono dalle città industriali del Litorale. Nella marina da guerra non si fanno distinzione di sorta fra le singole nazionalità.

Gli ingegneri della marina da guerra non sono punto posposti agli ufficiali, ai quali anzi sono perfettamente equiparati: essi percepiscono le stesse paghe e godono gli stessi onori.

In risposta ad un'interrogazione dell'onor. Russ, Spaun dichiara che la i. r. nave *Zenta* è in viaggio per l'Estremo Oriente e che per intanto non è stato stabilito quanto tempo dovrà trattenersi colà.

La commissione approva tutto il bilancio per la marina da guerra.

Indi approva anche il preventivo del ministero comune delle finanze nonchè il bilancio per la suprema corte dei conti.

ARTURO ARNOULD 36

CALVARIO D'AMORE

— E voi... voi dimenticate le leggi della natura! Se Enrichetta muore, saprò che voi siete i suoi carnefici, aggiunse Luigi guardando i miei genitori. Ed io punirò i colpevoli! A rivederci, signore..., ritornerò domani e sarò ricevuto... o guai a tutti!

„Ed uscì. Dieci minuti dopo egli arrivava in casa dell'uomo al quale mia madre mi destinava e dopo averlo minacciato di ucciderlo se non obbediva, gli dettò una lettera nella quale quell'uomo dichiarava di rinunciare a qualsiasi pretesa alla mia mano.

„Il giorno dopo a mezzodì Luigi si presentava a casa ed era introdotto nella mia camera dalla vecchia domestica senza avere incontrato nè mio padre nè mia madre.

XV

Enrichetta si era taciuta per un secondo come se la semplice evocazione di queste strane scene l'avesse fatta cadere in uno stato più grave di oppressione.

— Quale uomo, mormorò Biton con una specie di rispettosa ammirazione. Egli non rassomiglia ad alcuno!

— No, a nessuno! - fece la signora Gueblange - ed è per questo che lo amano altrimenti e più degli altri; - è per questo che non si pensa a esigere da lui il rispetto delle cose stabilite e delle leggi della morale ordinaria. Egli pare più grande di tutto ciò, e vi sono momenti in cui sembra naturale che stabilisca lui stesso il solo codice al quale acconsenta a ubbidire.

— Egli vi amava pazzamente! - aggiunse Biton, come se avesse parlato a se stesso.

— Lo credetti - rispose la povera addolorata. - Non lo credo più. Ciò che egli amava in me, era non tanto me quanto gli ostacoli e le impossibilità che gl'interdicevano di divenire mio marito. Ciò che egli amava in me, era ciò che avrebbe allontanato e scacciato gli uomini ordinari: era la mancanza di dote, l'opposizione dei miei genitori, la mia condizione di oppressa e disgraziata; era perchè io non rassomigliavo punto alle altre ragazze; era perchè tutti lo avrebbero biasimato di avermi sposata e avrebbero detto:

„E' uno sciocco matrimonio!" vale a dire un matrimonio contrario alle idee della società, al basso calcolo degl'interessi di danaro e d'influenza.

„Le altre ragazze, quelle che avrebbe potuto avere senza lotta, quelle che gli offrivano, quelle che qualunque altro al suo posto avrebbe scelto, quelle, non le guardava affatto.

„Gli occorreva la povera creatura maltrattata, odiata dai suoi genitori, che andrebbe a lui sola, che non avrebbe che lui al mondo, per la quale egli sarebbe tutto: famiglia, felicità, amore esclusivo e religione, poichè egli non sopporterebbe di dividere un cuore nemmeno con gli affetti più naturali, nemmeno con Dio!

„Ma questo io non l'ho compreso che più tardi, e ciò che vi dico, per averlo inteso poscia, lui stesso lo ignora. In lui nulla è premeditato o calcolato; egli segue il suo temperamento senza analizzarlo. Sul momento mi credetti amata, amata come non lo si è che nei romanzi.

„Del resto, egli aveva veduto giusto, apprezzandomi come se avesse vissuto lunghi anni con me. Io non vivevo che per il cuore, ed era per il cuore che morivo. Non appena seppi che sarei stata sua moglie, la morte si allontanò da me!

„Ahimè! - singhiozzò Enrichetta, presa tutt'a un tratto da uno slancio di dolore più forte della sua volontà, perchè non sono morta allora?... Mi sarei addormentata nel mio bel sogno.

(Continua)

Delegazione ungherese.

VIENNA 8 (B). La Commissione al bilancio della Delegazione ungherese approvò senza discussione il preventivo del ministero comune delle finanze nonchè quello della suprema corte dei conti.

La commissione per gli affari esteri discusse la relazione Falk, proponente un voto di plauso alla politica seguita dal ministro degli esteri conte Goluchowski tanto riguardo alle idee direttive quanto riguardo all'attuazione pratica delle stesse. La relazione fu approvata.

Baldissera succederebbe a Mirri

ROMA 8 (N). Il *Corriere d'Italia* conferma che le maggiori probabilità per il portafoglio della guerra sono sempre per il generale Baldissera, preferito su tutti da Pelloux.

IL PROCESSO DI MILANO

Probabile rinvio.

MILANO 8 (N). Aprendosi stamane l'udienza si richiama il capitano dei carabinieri Ortolani, al quale l'avv. Altobelli domanda se ebbe ordini riguardo la ricerca degli autori dell'assassinio. Il teste risponde: Ne avrò avuti ma non ricordo quali.

Si fanno leggere i telegrammi e i rapporti mandati dal 2 al 9 febbraio 1893, subito dopo l'assassinio, dall'Ortolani al sottoprefetto di Termini e al comando di divisione, in cui si accenna al Palizzolo come al mandante dell'assassinio, si parla del Banco di Sicilia come il movente del delitto e si specifica il noto mandato di 8500 lire intestato al Palizzolo e poi cancellato.

Dalla successiva lettura degli altri documenti, in data posteriore al 4 febbraio, e specialmente dagli ordini e dai rapporti indirizzati dal capitano Ortolani al comando di divisione tenuto dal colonnello Cellario, emerge che al capitano stesso si ordinava di concentrare le sue indagini su fatti e persone attinenti alle amministrazioni private tenute dal Notarbartolo, principalmente all'amministrazione del principe di Sant'Elia, escludendo come causale del delitto il Banco di Sicilia.

A domanda della parte civile l'Ortolani risponde di essersi recato nei giorni 5 e 6 febbraio a Palermo per far altre indagini sulla causale del delitto, che non gli risultava da nessun documento nuovo. Per ritrovare la causale stessa diresse le ricerche sulle amministrazioni private. Esclude in via assoluta di aver avuto nè pressioni nè consiglio circa le indagini da farsi. L'avv. Altobelli, riferendosi agli ordini scritti dal colonnello Cellario, in cui in certo qual modo si impone all'Ortolani di escludere la causale del Banco di Sicilia, contesta al teste la circostanza di non aver ricevuto alcuna pressione.

L'Ortolani risponde di non aver ravvisato nel rapporto del suo superiore nessun carattere di imposizione.

MILANO 8 (N). Nell'udienza pomeridiana si continuano le contestazioni al capitano Ortolani, però senza importanza. Quindi si introduce l'Angela Lamonica, teste arrestata. Si inginocchia davanti al presidente (ilarità). Messa a confronto col delegato Lupari sulla questione delle calze, non risulta nulla di preciso. Poi il Pubblico ministero scioglie dalle riserve i testi sospetti. L'avvocato Pertusi della parte civile rinuncia alle riserve per i testi minori. Insiste invece per l'incriminazione del capitano Ortolani, dei brigadieri Aloisio e Ruggero, e del maresciallo Sacchi. Domani parleranno gli avv. Marchesano e Altobelli. Mercoledì probabilmente seguirà il rinvio del processo.

IL SOCIALISTA TASCA

querela i difensori di Palizzolo.

ROMA 8 (N). Il socialista principe Alessandro Tasca di Cutò scrive all'*Avanti* dicendo: Le circostanze telegrafate alla *Tribuna*, che le sue lettere al Palizzolo sono cinque e rimontanti ad epoca vicina, cioè a dopo le rivelazioni dell'Urbano, mi convincono che si tratta di lettere apocrife oppure inesistenti, oppure di una indegna sostituzione. Oggi, aggiunge, di fronte alla rivelazione di un vero complotto a mio danno, dichiaro di sporgere querela non tanto per la mia persona, la cui onestà non è toccata dagli spasimi diffamatori dei difensori di Palizzolo, ma per arrestare a tempo coloro i quali vorrebbero ostacolare la campagna nell'interesse generale della Sicilia.

IN MEMORIA DI CAVALLOTTI

NAPOLI 8 (N). Stamane, presso „l'Hôtel Allegria", al Largo della Carità, si è inaugurata la lapide commemorativa di Felice Cavallotti, condottiero della squadra toscolombarda, venuta a Napoli a curare gli ammalati di colera nel 1884. L'iscrizione fu dettata da Bovio. Assistevano alla cerimonia, fattasi ad ora assai mattutina, il sindaco Summonte, varii assessori, guardie e pompieri. Più tardi un gruppo di studenti portò una corona sulla lapide.

La morte del presidente della Columbia.

NUOVA YORK 8 (N). Una notizia arrivata qui per la via di Kingston annuncia essere morto il presidente della Columbia, Sanclemente. Si teme che la situazione politica, in seguito a questo decesso, possa farsi torbida.

La vertenza italo-cinese. - Una smentita. ROMA 8 (N). La Consulta fa smentire che siano state aperte nuove trattative col Governo cinese per una concessione territoriale, da quando è al potere l'on. Visconti-Venosta.

Il duca degli Abruzzi. ROMA 8 (N). Se non proprio apprensione nel vero senso della parola, si comincia ad essere preoccupati per non aver avuto più notizie del duca degli Abruzzi, il quale aveva invece promesso che avrebbe fatto tutto il possibile perchè una sua lettera arrivasse alla famiglia presso a poco nel periodo delle feste natalizie e del Capodanno. Nè la promessa aveva nulla di inverosimile poichè la spedizione, arrivando nella località scelta alla Terra Francesco Giuseppe per avernare, deve aver incontrate le navi da pesca ed i battelli degli esquimesi, che durante il periodo invernale abbandonano quelle regioni.

Nell' Afganistan tutto è calmo. LONDRA 8 (Reuter). Si telegrafa da Calcutta che il governo non ha ricevuto alcuna notizia atta a destare apprensioni per la situazione nell'Afganistan. Tutte le informazioni dall' Afganistan dipingono la situazione colà come affatto calma.

La Turchia chiede l'estradizione d'un profugo politico. ATENE 8 (*Havas*). Si telegrafa in data 7 corr.: L'inviato turco ha domandato se il Governo greco sarebbe disposto ad estradare alla Turchia uno degli uomini politici turchi che, fuggiti recentemente da Costantinopoli, sono riparati a Volo.

La salute del cardinale Jacobini. ROMA 8 (N). Il cardinale Jacobini, nuovo vicario, è gravemente malato. Fu visitato da Baccelli. Si nutrono vive apprensioni.

Una ferrovia nel Benadir. ROMA 8 (N). Si assicura che la Società del Benadir ha deciso di far elaborare i piani per una ferrovia da Mogadiscio a Lugh e ad altri centri della Somalia.

Le trattative italo-brasiliane per il caffè. ROMA 8 (N). La vertenza fra l'Italia e il Brasile a proposito del dazio sul caffè che il Brasile vorrebbe ridotto almeno di un terzo, è sempre pendente. Si cerca possibilmente di dare qualche vantaggio al Brasile senza danneggiare gli introiti dello Stato. Uno dei mezzi studiati sarebbe quello di istituire stabilimenti dove solo il caffè brasiliano sarebbe tostato e poi venduto. Il vantaggio che si ricaverebbe non sarebbe piccolo, al Brasile essendo il prezzo sul caffè assai basso, e potendosi così vendersene assai di più, lottando efficacemente contro la cicoria ed altri succedanei, mentre ora il caffè del Brasile viene frammischiato alle qualità superiori e venduto al prezzo di queste.

L'inaugurazione del monumento a Carlo Alberto in Roma. ROMA 8 (N). Dal Comitato per l'erezione del monumento a Carlo Alberto nel giardino prospicente il palazzo del Quirinale in via Venti Settembre, verrà quanto prima nominato un sottocomitato che dovrà occuparsi delle feste per l'inaugurazione del monumento da farsi in forma solenne il 14 marzo prossimo, genetliaco di re Umberto. Tra gli altri festeggiamenti si parla anche di tenere a Roma una gara nazionale di tiro a segno.

Le nozze Chigi Colonna. ROMA 8 (N). Il matrimonio religioso del principe Chigi con la principessa Colonna si è celebrato nella cappella dello storico palazzo, poi, dopo il grande *lunch* gli sposi si recarono a San Pietro.

La candidatura di Coppée a deputato. PARIGI 8 (N). Il poeta Francesco Coppée ha accettato la candidatura al mandato resosi vacante in seguito al bando di Déroulède. Coppée accettò la candidatura con le parole seguenti: „Sono commosso!.. accetto la candidatura!.. Desidero una Repubblica migliore!... Viva la nazione!"

Lo stato del barone Chlumecky. VIENNA 8 (N). La *N. Fr. Presse* reca che il barone Clumecky, in seguito ad una infreddatura, è costretto a stare a letto: egli è travagliato da forte febbre. Il suo stato non dà motivo ad apprensioni.

All'istituto embriologico di Vienna. VIENNA 8 (N). In seguito alla rimozione del prof. dott. Schenk, la direzione dell'istituto embriologico fu affidata provvisoriamente al prof. Schaffer.

Un nuovo oratorio. ROMA 8 (N). La chiesa di San Carlo al Corso era oggi affollatissima per la prima audizione dell'oratorio *San Pietro* del padre Hartmann. Presenziavano i cardinali Parocchi, Oretoni, Deldrago ed altri prelati, e il fiore dell'aristocrazia. Dirigeva l'orchestra il maestro Bossi, direttore del Liceo Marcello di Venezia. In tutte e tre le parti, specialmente quando interviene la voce di Cristo nei cori delle donne sole, e nella fuga finale, il maestro fu applauditissimo. Il lavoro è veramente poderoso per il concetto e per la condotta. Le voci sono messe con grande maestria; lo strumentale è sempre potente. L'esecuzione fu ottima.

Il maestro Perosi grande ufficiale mauriziano. ROMA 8 (N). La *Gazzetta ufficiale* pubblica il decreto che nomina, motu proprio, grande ufficiale dell'ordine mauriziano, il sacerdote Lorenzo Perosi.

Lo sciopero nero. MAEHRISCH-OSTRAU 8 (B). Gli scioperanti decisero di persistere nello sciopero; fra altro essi domandano l'introduzione della giornata di 8 ore di lavoro e che la mercede minima venga fissata in 2 fiorini. I delegati degli operai accordarono 4 giorni di tempo per l'accettazione delle domande; trascorso inutilmente questo termine, seguirebbe la sospensione del lavoro in tutto il territorio. La quiete non fu turbata.

Retaggi del passato. - I malandrini nel viterbese. ROMA 8 (N). Ieri in una campagna del viterbese, due malandrini armati, ricattarono il possidente Tommasini. Avuti i denari lo rilasciarono. La Polizia insegue i malandrini.

La peste. WASHINGTON 8 (Reuter). Il capo medico americano nelle Filippine annuncia che fra gli indigeni si constatarono 3 casi di peste.

LONDRA 8 (Reuter). Si telegrafa da Honolulu in data 6 corr.: Il 26 decembre p. p. avvennero qui sei decessi per peste.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

I nostri tenenti mercantili e le condizioni della navigazione a vela. Si è molto parlato e discusso, nei circoli interessati, delle pessime condizioni in cui versano i giovani appena licenziati dalla scuola nautica di Trieste e da quelle dell'Istria e della Dalmazia; e sulle condizioni dei cosidetti tenenti mercantili.

Infatti, un giovine che abbia l'intenzione di dedicarsi alla carriera marittima, ed abbia appena assolto le scuole nautiche, si trova spesso nella difficile posizione di non poter completare la prescritta pratica e il tempo voluto di navigazione a bordo dei bastimenti a vela di lungo corso e di grande cabotaggio, sui quali soltanto l'uomo di mare, se vuole riuscire esperto, può perfezionare tanto praticamente che teoricamente i suoi studi e aumentare le cognizioni acquistate sui banchi di un'accademia. La causa principale di ciò si deve ricercare nel fatto che giornalmente la marina mercantile a vela va perdendo d'importanza, nello sparire costante, cotidiano dei nostri velieri, ridotti, oramai, a poche decine.

Si tentò, è vero, di ovviare a questo inconveniente, permettendo agli assolti tenenti mercantili di compiere la navigazione di pratica su bastimenti di bandiera estera; ma il rimedio fu vano, poichè le sorti della navigazione a vela degli Stati esteri sono, presso a poco, nelle stesse condizioni in cui si trova la nostra. I velieri spariscono giornalmente, dovunque: e per ogni bastimento a vela che scomparisce dalla superficie dei mari, sorgono invece dieci battelli a vapore. Oltre a ciò l'accettazione di giovani de' nostri paesi sui bastimenti esteri incontra spesso gravi ostacoli, per modo che riesce loro più volte assai difficile il compiere quegli otto mesi di navigazione, che i regolamenti impongono a chi aspira a dar gli esami di capitano.

Dal 1894 al 1898 ben centosessanta giovani vennero licenziati, con buon successo, dalle nostre scuole nautiche: ora di questi una piccolissima parte potè dare gli esami di capitano, appunto perchè i più non avevano potuto compiere la prescritta navigazione, per mancanza di velieri. Questi fatti incominciarono a impensierire anche parecchi deputati al Parlamento di Vienna, i quali cercarono il modo di scongiurare questa crisi, poichè l'avvenire è oramai in mano della navigazione a vapore e di fronte al continuo svilupparsi di questa anche gli ultimi avanzi della marina a vela dovranno, tosto o tardi, scomparire.

Infatti, l'on. Vucovich e consorti, in una delle ultime tornate della passata sessione, presentarono una proposta con la quale, in vista del lento ma continuo trasformarsi della marina a vela in marina a vapore, e in riflesso alla necessità di creare buoni ufficiali per la marina mercantile, si eccita il Governo ad armare apposite navi-scuola, sulle quali gli aspiranti della marina mercantile possano acquistarsi il voluto corredo di cognizioni pratiche e teoriche; e si mira, inoltre, a stabilire che agli stessi sia permesso di completare la navigazione di pratica a bordo dei piroscafi, nel qual caso, a pratica compiuta, si dovrebbe abilitarli solamente al comando degli stessi.

La proposta Vucovich fu rimessa ad uno speciale comitato, e giova sperare che non vi rimarrà in eterno, ma che sarà presto studiata e discussa, trattandosi di una questione di così vitale importanza.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Da un ferroviere della Meridionale, lire 1; quale civanzo d'una partita alla „Democratica", cor. 1; da N. W., c. 0.70, come tassa di giuoco; raccolte dalla zia Pia, per aver detto soldi invece di centesimi, cor. 4.04.

Per la Cassa centrale, sezione adriatica, ci pervennero:

Per una bella trovata delle signorine G. raccolte fra i cacciatori nel convento di S. Pietro in Selve (Istria), cor. 9.

— L'elargizione di cor. 10, per onorare la memoria della compianta signora Ersilia Maganza, pubblicata ieri, era del sig. dott. Carlo Mrach.

Associazione Progressista. Rammentiamo che stasera, alle 8, nella sede sociale, in Corso N. 2, avrà luogo la consueta riunione settimanale dei soci della Progressista.

Nuptialia. La gentile signorina Albina Prinz si unì ieri in matrimonio col signor Antonio Bonomo. Auguri.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dal sig. Ugo Mendl e famiglia, per onorare la memoria del compianto sig. Luigi Pellarini, c. 20 a favore della Guardia medica.

— Il sig. Gustavo Morpurgo, per onorare la memoria della sig.ra Elena ved. Kraus, elargì alla Guardia medica, c. 10.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dal signor Giuseppe Vivante c. 20 a favore dell'Ospizio marino, per onorare la memoria della madre del signor Rodolfo Kraus.

La questione della clausola sui vini. Scrive la *Grazer Tagespost* del 7: „La *Corrispondenza politica* di Roma aveva, tempo fa, attribuito alle mene clericali in Ungheria e a quelle dei croati in Dalmazia, il movimento manifestatosi recentemente contro la clausola sui vini nel trattato italo-austriaco. Ora l'organo italiano della Dalmazia smentisce questa diceria; ma in vista dei danni reali che in seguito all'introduzione della clausola ebbe a soffrire il mercato dei vini dalmati, si dichiara recisamente contrario al rinnovamento del trattato su quella base. Della stessa opinione è anche la stampa istriana, che propugna la difesa del prodotto indigeno di fronte alla concorrenza estera. Il rinnovamento della clausola sarebbe concepibile nell'interesse delle provincie del Litorale soltanto nel caso che venisse rispettato il principio di reciprocità anche a vantaggio dei vini della Monarchia. Del resto, pure in tal caso, i nostri vini potrebbero difficilmente sostenere la concorrenza dei vini italiani".

Per l'esattezza. Il signor Giacomo Cante, eletto domenica a far parte della direzione della „Lega", non è direttore della „Democratica", - direttore di questa Associazione è un altro Cante.

A tale proposito la Direzione della „Democratica" nel rilevare questo fatto, si interessa di pubblicare altresì che l'„Associazione Democratica" non prese alcuna parte nelle elezioni di domenica, cosa che noi non abbiamo mai asserita.

Il governo italiano per la Guardia medica. La Direzione della Società della Poliambulanza ci comunica che il Governo italiano, a mezzo del r. Consolato d'Italia a Trieste, ha elargito 300 franchi in oro per le cure ed i soccorsi che la Poliambulanza e la Guardia medica prestano ai regnicoli poveri e infermi qui residenti.

Pubblicazione di Guide. La ditta editrice Creutz e C. ha pubblicato in separati opuscoli le guide amministrative, commerciali e industriali, con almanacco agricolo, dell'Istria, della Dalmazia e di Gorizia-Gradisca. Annuncia poi che seguirà fra breve la pubblicazione della guida del Trentino e finalmente di quella di Trieste.

Non ci pare che questa ritardata pubblicazione sia molto atta ad accaparrare alla guida il favore del pubblico. Una volta, quando la concorrenza eccitava le energie, questa pubblicazione seguiva sempre prima della fine dell'anno. Qualche volta la Guida fu pubblicata in novembre e perfino in ottobre. E' certo quindi che la Guida di Trieste, se uscirà in febbraio o in marzo, avrà perduto non piccola parte del suo valore.

Concerto di Beneficenza. La sala del Casino Schiller accoglieva ieri sera un pubblico discretamente numeroso.

La pianista signora Maria Furlani-Seydel, il violinista signor Guido Eckhardt ed il violoncellista signor Alberto Luzzatto riscossero ben meritati applausi dopo l'accurata esecuzione del „Trio in do minore" del Beethoven, composizione appartenente alla prima maniera del grande maestro, un po' antiquata nella forma, ma non scevra di bellezze.

La signora Furlani-Seydel mise in evidenza la sua tecnica robusta ed un'ammirabile forza di resistenza nel *Rondò* in la minore del Mozart e nella *Fantasia* del „Don Giovanni" di Liszt, una di quelle composizioni nelle quali furoreggiavano i pianisti d'un'epoca ormai trascorsa. L'apprezzata pianista corrispose agli applausi calorosi, eseguendo un pezzo fuori programma.

Il violinista signor Eckhardt eseguì applauditissimo in unione alla signora Furlani Seydel con tutta accuratezza e con molto brio la *Suite* dello Schütt, lavoro poco brillante in fatto di polifonia, ma fresco ed originale nel pensiero. Alla signora Furlani-Seydel venne fatto omaggio d'un canestro di fiori.

Concerto Codelli. La distinta violinista signorina Maria Concha baronessa Codelli, artista di vero e indiscutibile valore, darà venerdì prossimo un concerto nella sala della Filarmonica, con la cortese cooperazione della valente pianista signorina Irma Löwy, una delle più distinte allieve dell'egregio maestro Russi.

E' questa la prima volta che la signorina Codelli, dopo avere in cento occasioni prestato ad altri l'opera sua cortese o benefica, si presenta al publico triestino in un proprio concerto; e a questa giusta affermazione di sentimento del proprio valore le dànno pieno diritto l'ammirazione di quanti si occupano fra noi delle severe discipline musicali e i trionfi già da lei riportati nelle più ambite sale di concerti di Vienna e di Berlino.

Il pubblico triestino non mancherà certo di corrispondere all'invito della gentile artista, accorrendo in folla al concerto, il cui programma è il seguente:

1 *Bruch M.* „Concerto N. 1." Sol min. Allegro moderato. Adagio. Allegro energico. Concertista.

2. a) *Martucci.* „Mazurka." Op. 11. b) *Liszt.* „Gondoliera" (Venezia e Napoli). Signorina Irma Loewy.

3. a) *Schubert-Wilhelmy.* „Ave Maria." b) *Bazzini.* „Mulatier." Concertista.

4. *Händel.* „II.a Sonata." Concertista.

5. a) *Schumann.* „Pourquoi ?.." dall'op. 12. b) *Reinhold.* „Improvviso." Dodiesis min. Signorina Irma Loewy.

6. *Wieniawsky.* „Arie russe." Concertista.

L'accompagnamento al pianoforte è assunto per cortesia dal maestro signor Eusebio Curelich.

I reclami del pubblico. Alcuni abitanti nelle vie dei Navali, Pasquale Besenghi, S. Vito, ecc. ci scrivono per lamentare che quel vasto rione sia lasciato, specialmente nelle ore notturne, quasi completamente sguarnito di guardie di p. s. Nelle ultime notti da una campagna furono rubate parecchie galline; in una villa fu forzato il portone, e di altri fatti ebbe già ad occuparsi la cronaca. Qualcuno degli abitanti di quei paraggi si rivolse al Commissariato di S. Giacomo, da cui quel rione dipende. Ma finora non se ne vide il risultato sperato.

★ Sull'angolo che fanno le vie S. Daniele e Tigor esiste un fanale, il quale da parecchie settimane non dà luce. Alcuni assidui, abitanti in quelle due vie ci scrivono sperando che il loro reclamo, fatto pubblico, ottenga pronto esaudimento.

Movimento nel porto. Arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Melpomene" da Fiume, „Venus" da Costantinopoli e la Tessaglia con 2 passeggeri, „Minerva" da Smirne e Fiume, „Sultan" da Spizza e scali con 36 passeggeri; i piroscafi italiani „Aurora M." da Castellamare, Messina e Catania, „Bari" da Prevesa e Venezia con 4 passeggeri, „Assiria" da Marsiglia e Ancona; i piroscafi a.-u. „Iason" da Cattaro e scali con 5 passeggeri, „Dubrownik" da Bari e Spalato con 18 passeggeri.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Ettore" per Fiume, scali e Smirne; i piroscafi italiani „Barion" per Bari, „Iapigia" per Marsiglia, „Maria" per Messina; i piroscafi „Deak" per Fiume, „Gundulich" per Limioun, „Fiume" per Fiume, „Vis" per Curzola, „Budà" per Marsiglia; il piroscafo inglese „sir Walter Raleigh" per Porman.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* — Il *Vorwaerts*, diretto a Trieste, partì oggi per Pireo. Il *Bohemia*, diretto a Trieste, partì da Alessandria il 6 corr. L'*Imperator*, proveniente da Bombay, diretto a Trieste, partì il 7 da Aden per Suez. Il *Vindobona*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, partì il 7 da Bombay per Karachi. Il *Trieste*, proveniente da Trieste, diretto a Kobe, partì il 6 da Singapore per Hongkong. Il *Pandora*, proveniente da Santos, diretto a Trieste, partì il 6 da Gibilterra per Fiume. L'*India* è arrivato il 7 a Dunkerque.

Gli accidenti della navigazione. Telegrafano da Metcovich 8, che il piroscafo del Lloyd *Bosnia*, diretto a Trieste, causa la forte corrente ruppe l'asse dell'elice ed il timone. Sarà rimorchiato a Trieste dal piroscafo *Vites.*

★ Scrivono da Bordeaux 1: Il piroscafo norvegese *Agnar* arrivò qui proveniente da Fiume, con perdita di parte del casmito di prora, rottura della ruota del timone ed altri danni.

Teatro Comunale. La seconda rappresentazione degli *Ugonotti*, che era annunciata per questa sera, fu rimandata. Questa sera il teatro rimane chiuso.

Teatro Filodrammatico. Pubblico numeroso anche iersera, nonostante il lunedì susseguente a due feste. Carlo Goldoni è ora in piena rifioritura e si impone. Quella splendida *Bottega del caffè*, nella quale Emilio Zago è un *Don Marzio* squisitamente artistico, fu anche ieri gustata sinceramente e applaudita con calore di vera convinzione.

Oggi un altro gioiello del maraviglioso serto goldoniano: *Le baruffe chiozzotte.*

I balli popolari al Politeama. Per domenica prossima è annunciato al Politeama Rossetti, un festival carnevalesco, con teatro di varietà, ballo e produzione del fonografo. Soneranno due bande.

Al Panottico. Il signor Giovanni Hermann, proprietario del Panottico, che trovasi in via dell'Acquedotto, invitò gratuitamente tutti i giovanetti ricoverati delle Sale di lavoro dei corrigendi e della Pia Casa dei Poveri. Una parte degli stessi visitò il Panottico ieri e gli altri vi andranno nei prossimi giorni.

Suicidio. Sabato scorso Caterina Gustrin, d'anni 25, moglie di Antonio, fabbro, abitante al pianterreno della casa N. 21 di via della Guardia, in seguito a un diverbio avuto col marito, si allontanò da casa e si recò da una sua parente: Caterina Miecus, abitante al 20 della stessa via. Appena alzata dal letto, ieri mattina verso le 7, la Gustrin, che era alquanto eccitata, disse alla Miecus che nel pomeriggio si sarebbe recata al Cimitero a pregare sulla tomba di una sua sorella, morta un anno fa. Verso le 4 pom., sapendo che il marito si trovava a casa, si recò da lui e lo pregò di lasciarle prendere un vestito. Ricevutane l'autorizzazione, la Gustrin si spogliò delle vesti che aveva indosso; ma poi, prima di indossarne delle altre, pregò il marito che la lasciasse riposare.

Il Gustrin acconsentì di buon grado e la donna si coricò su di un letto che si trova nella cucina della loro abitazione. Circa un quarto d'ora dopo la Gustrin chiamò il marito, che momentaneamente si era recato nella stanza da letto, e lo pregò di andar a chiamare la Miecus. Quando, però, il pover'uomo ritornò con la donna, trovò la moglie che si contorceva fra spasimi atroci. Durante la sua breve assenza, la moglie aveva trangugiato una forte dose di acido fenico.

Si fece tosto telefonare alla Stazione di soccorso, ma, quando giunse il medico, la sventurata era già agonizzante. Poco dopo comparve anche il dott. Usiglio, che passava per caso per la via della Guardia, ma nonostante le cure tentate per salvare la sventurata, questa, alle 6 e tre quarti, esalò l'ultimo respiro. La Gustrin era sposata da circa un anno e non aveva figli.

Il marito si era recato in questi giorni in Tribunale per ottenere di dividersi da sua moglie, ma questa, citata, non era comparsa.

Per bere un bicchiere di vino. Il 16 decembre, il brigantino italiano *Ida*, partito da Trieste in rotta per Brindisi, colto dalla bufera di neve, che imperversava in quel giorno, dovette riparare a Pirano, dove si ormeggiò nel porto. Poco dopo l'arrivo, il capitano scese a terra, e, durante la sua assenza, i marinai Antonio Valmaggi, d'anni 31, Galba Montanari, d'anni 17, da Ravenna, Cesare Uliscia, d'anni 40 e Antonio Buni, d'anni 22, da Rimini, calarono in una scialuppa dieci quintali di ghisa, che portarono in

città e vendettero al rigattiere Petronio per l'importo di fior. 16.50, del quale ognuno di essi ebbe una quarta parte. — Tornato a bordo, la sera, il capitano sig. Giuseppe Randamini, si accorse subito dell'asporto di una rilevante quantità di ferro, merce di cui era carico il bastimento, e il giorno appresso, i quattro marinai, che si confessarono autori del furto, vennero arrestati.

Iermattina essi comparvero dinanzi ai giudici e tutti ripeterono la confessione fatta. Antonio Buni, interrogato per il primo, disse:

— Il capitano rifiutava denaro e noi, dopo aver combattuto col mare, quel giorno, avevamo molta sete. Come fare?! Ci avesse dato almeno per andare a bere un bicchiere di vino! Gli chiedemmo anche il permesso di vendere qualche pezzo di ghisa, permesso, ch'egli, naturalmente, non diede. Perciò, noi, quand'egli abbandonò il bordo dell'*Ida*, trasportammo a terra 10 quintali di ferro e lo vendemmo per fior. 16 ad un rigattiere.

Pr. Vi siete presentati tutti al negoziante?

Acc. No! il Montanari rimase a bordo.

Pr. Diceste di essere incaricato dal capitano della vendita della merce?

Acc. Sì, signore!

Pr. Avete consumato tutto il denaro?

Acc. No! Nove fiorini furono restituiti al rigattiere Petronio, il quale restituì, a sua volta, la ghisa acquistata, al capitano Randamini.

Gli altri accusati confermarono le dichiarazioni del Buni, riconoscendosi colpevoli.

Furono condannati: il Valmaggi a 5 settimane, il Montanari a 3 settimane, l'Ulissia a 6 settimane - era già punito - e il Buni a 4 settimane di carcere.

In pericolo di soffocarsi. Ieri, poco dopo il mezzodì, Luigia Bernardi, di anni 63, abitante in via Donota N. 4, stava tranquillamente mangiando il suo modesto desinare, quando un boccone troppo grosso le scivolò nella gola, rimanendovi incastrato in modo da impedirle di respirare. La poveretta, in procinto d'asfissiarsi, faceva sforzi per liberarsi da quell'intoppo, ma invano. I suoi parenti frattanto le si fecero d'attorno per prestarle qualche soccorso, e qualcuno fece telefonare alla Guardia medica. Nel frattempo però il boccone ostruzionista potè scenderle nello stomaco, e all'arrivo del medico, questi trovò bensì la poveretta alquanto depressa dalla paura presa, ma dell'opera sua non vi fu più bisogno.

Disgraziato accidente. - Un piede sotto una ruota. Stefano Buda, d'anni 47, bracciante, abitante in via Alighieri N. 3, ieri mattina, alle 10, era intento a scaricare alcune merci da un carro e si trovava col piede sinistro in vicinanza di una ruota posteriore, quando i cavalli improvvisamente si misero in moto, ed egli non avendo fatto in tempo a scansarsi, rimase col piede sotto la ruota. Il poveretto fu ricoverato dai suoi compagni di lavoro nel magazzino e quindi trasportato alla Guardia medica. Colà il dottore constatò che egli aveva riportato gravi ferite ai tessuti della pianta del piede, una frattura all'aluce e altre contusioni e lesioni al dorso.

Ottenute le cure più urgenti, fu adagiato in una lettiga e trasportato all'ospedale, dove fu accolto nella decima divisione.

Rissa e grave ferimento a Piemonte. Sabato scorso alcuni contadini di Piemonte presso Grisignana (Istria), si trovavano in un' osteria del luogo, bevendo allegramente, quando fra tre di essi insorse un diverbio che ben presto finì in rissa. Uno dei rissanti, armatosi di una grossa pietra, la scagliò violentemente contro gli altri due, colpendo al capo il contadino Matteo Antonaz, d'anni 33, il quale cadde a terra.

Da alcuni convillici fu trasportato alla propria abitazione e più tardi il medico del luogo gli riscontrò una gravissima ferita alla regione parietale destra, e dopo avergli prestato le cure necessarie, visto il caso gravissimo ne ordinò il trasporto all'ospedale di qui, dove ieri fu accolto nella decima divisione.

A proposito di un furto. Come abbiamo riferito iermattina, l' altra sera ignoti ladri perpetrarono un furto nello spaccio di tabacchi della signora Adele Zanutich, in via Cavana N. 2, ove fecero lauto bottino.

A quanto ora apprendiamo si potè constatare che i ladri erano entrati colà con grande facilità, non avendo avuto bisogno di fare altro che aprire un piccolo lucchetto, e riuscirono a rubare: l' importo di fior. 110 in banconote e spiccioli; francobolli per l'importo di fior. 70; un paio d'orecchini del valore di fior. 42; un altro paio del valore di fior. 15; due orologi d'oro con relativa catena da signora, del complessivo valore di fior. 110; un orologio d'argento con catena, del valore di fior. 25; nonchè due abiti di seta e della biancheria; un danno complessivo di oltre 400 fiorini.

Fuggito dalla casa paterna per combattere contro gli inglesi. Fra i passeggeri arrivati qui ieri mattina col treno misto delle 7 e mezzo, eravi un giovanetto di 17 anni, il quale, prima di uscire dalla stazione, s'aggirava in modo circospetto. All'ufficiale di polizia Schabi, non isfuggì la titubanza del giovane, percui gli si avvicinò e gli chiese chi fosse e donde venisse. Quegli sulle prime tentò di far credere che arrivava da Gorizia, ma poi, messo alle strette, confessò di chiamarsi Enrico Novack, d'anni 17, da Norimberga, e di essere fuggito dalla casa paterna con l'intenzione di imbarcarsi per il Transvaal, per andare a combattere contro gli inglesi! Perquisito, fu trovato in possesso di 27 fiorini, 70 soldi, 9 marchi e 53 centesimi, denaro che confessò di aver rubato al proprio padre. Dopo interrogato, fu condotto agli arresti da dove uscirà per essere scortato al proprio paese.

Oggetti rinvenuti. La guardia di p. s. Gregorio Sorn rinvenne ierlaltro ad un'ora pom., in via del Boschetto, un orecchino d'oro con diamante e lo depositò all'autorità di Polizia.

— Giuseppe Cattaruzzi, abitante in via delle Legna N. 6, rinvenne ieri in via S. Maurizio un portamonete contenente un importo di denaro. Lo depositò all'ispettorato di p. s. d'androna del Moro.

Franchi bevitori al Punto franco. L'altra sera, alle 8, le guardie di p. s. trovarono al Punto franco, sdraiato su di una banchina e dormente, un facchino in preda ad una sbornia potente. Trasportato alla meglio in quell'ispettorato, fu rinchiuso nello stanzino in attesa che la sbornia sfumasse.

★ Alle 3 ant., poi, in un secondo giro di ronda delle stesse guardie, fu trovato un altro ubriaco che dormiva saporitamente. Anche questo, come il primo, fu portato all'ispettorato. Alla mattina poi, a sbornia sfumata, furono interrogati dall'ispettore Ciades, al quale dissero chiamarsi: Antonio V., d'anni 47 e Giacomo G., d'anni 27, facchini.

Dopo la ramanzina d'uso, furono lasciati liberi.

★ Alle 7 e tre quarti fu pure trovato un altro ubriaco al molo N. 2. Accompagnato all'ispettorato, fu tenuto colà finchè i fumi del vino gli furono svaniti e quando videro che poteva reggersi in piedi, venne rilasciato. Egli potè anche dire l' essere suo: Giuseppe R., d'anni 21, facchino, abitante in via dell'Asilo.

★ Ieri notte, alle 12.30, la guardia di finanza Tichle sorprese un tizio che, nascosto fra alcune botti di vino, ne forava una e riempiva del liquido una bottiglia che aveva seco; di più sorbiva dal foro praticato una certa quantità di vino. Condotto all'ispettorato di p. s., fu interrogato e poi rilasciato, salvo a subire le conseguenze di legge.

Furti e contrabbandi al Punto franco. Dalle guardie di finanza all' uscita del Punto franco venne fermato il facchino Francesco S., d'anni 24, perchè trovato in possesso di un chilogrammo e 200 grammi di caffè, di furtiva provenienza, che egli tentava di contrabbandare.

★ La stessa fermativa dovette fare il facchino Francesco T., d'anni 31, abitante in via Battaglia, trovato in possesso di un chilogrammo di zucchero che confessò d'aver preso nell' „hangar" N. 9.

★ Altra fermata impostagli dalle guardie di finanza dovette fare il facchino Bartolomeo D., d'anni 37, il quale nascondeva sotto la giacca un pacco contenente un chilogrammo e mezzo di zucchero, rubato nell'„hangar" N. 15.

★ Venne poi la volta di Ferdinando A., giovane di macchina di un piroscafo lloydiano, che dalle guardie di finanza fu trovato in possesso di un chilogrammo e mezzo di caffè.

★ Antonio U., d'anni 36, facchino, fu pure fermato all' uscita del Punto franco e trovato in possesso di un chilogrammo e mezzo di thè.

★ Carlo V., d' anni 55, carradore, fu trovato dalle guardie di finanza in possesso di un chilogrammo e 300 grammi di zucchero.

★ Alle 5 e mezzo pom., fu fermato dalle guardie di p. s., in Punto franco, il facchino Antonio C., d'anni 26, abitante in Santa Maria Madd. sup., e trovato in possesso di sei chilogrammi di fichi.

Tutti i suddetti furono condotti dinanzi all' ufficiale Schabi che, dopo averli interrogati, li rimise in libertà.

★ Ieri, all'una e mezzo pom., una guardia di p. s. di servizio nell'„hangar" N. 1 del Punto franco sorprese il facchino Antonio Schrey, d'anni 22, senza stabile dimora, mentre da un sacco che aveva già tagliato rubava sei chilogrammi di caffè. Naturalmente il buon tomo fu arrestato.

Un bagno fuori di stagione. Ieri notte il giornaliero Vittorio Clari, di 30 anni, aveva bevuto un pochino più del bisogno. Quando, per rincasare, passò lungo la riva del Mandracchio, perdette l' equilibrio e cadde in mare. Per sua buona fortuna però due funzionari di finanza: il respicente Sepolè e la guida Petralich, accorsi al tonfo, con una barca mossero in soccorso del pericolante e lo trasportarono a terra.

Il pilota Grego accompagnò poi il Clari a casa sua.

Una cattiva figlia. Maria Ierouschek, d'anni 42, abitante in via Manzoni N. 8, ricorse ieri, verso le 3 pom., alla Stazione centrale di soccorso per farsi medicare una contusione all' avambraccio sinistro.

Mentre il dottore di turno la medicava, la donna raccontò che a cagionarle quella lesione era stata la propria figlia, con la quale era venuta a diverbio.

— La doveva veder, sior dotor - diceva la donna - in che maniera che la me bastonava: la me ga tirà adosso piati, biceri e persin le forfe; - e concluse: - mi digo che a quella maledeta ghe xe entrà in corpo el demonio.

Atterrati da vetture. Il contadino Stefano Micheius, ieri alle 4 pom., in via della Barriera vecchia investì con il suo veicolo ed atterrò il conciaiuolo Giacomo Vecchiet.

Il Vecchiet fu così fortunato di cavarsela con un po' di paura.

★ Anche al bracciante Nicolò Viezzoli, addetto all'officina comunale del Gas, toccò ieri un accidente consimile. Egli fu investito e atterrato da una vettura pubblica, mentre passava per il Corso. E ne uscì illeso egli pure.

Durante il lavoro. Il bracciante Luigi Gergo, d'anni 25, abitante a Roiano N. 12, mentre era intento al suo lavoro, ieri, nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita sopra l'occhio destro.

Ricorse alla Guardia medica per le dovute cure.

Strette di mano pericolose. Iersera nella trattoria „All' Alcazar", in via del Tintore, il fonditore Ruggero Fabbris fu avvicinato dal cocchiere Giacomo Zorak, il quale incominciò a discorrere amichevolmente con lui, dimostrandogli una simpatia tanto espansiva che, parlando, gli strinse ripetutamente la mano. Il Fabbris non trovò nulla di strano in quella cordialità così repentina, ma, poco dopo, quando sopraggiunse il fratello del Fabbris, fu lui a renderlo attento che lo Zorak gli aveva destramente levato dalle dita tre anelli. Fu chiamata una guardia e il ladro venne arrestato.

Lesioni accidentali. Il garzone fabbro Giuseppe Pettelin, d' anni 14, abitante in via dello Scoglio N. 808, ieri mattina, alle 7 e mezzo, si colpì accidentalmente con un ferro alla faccia e ne riportò una ferita al naso.

Ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

All' ospedale. Venne trasportato ieri all' ospedale quel Pietro Giachich, fuochista a bordo del piroscafo lloydiano *Imperatrix*, il quale era stato ferito in una colluttazione avuta, come narrammo a suo tempo, con due marinai, a danno dei quali egli avrebbe tentato atti innominabili.

Cadute. La fanciulletta di 7 anni Francesca Rebulla, abitante in una campagna presso Cominiano, ieri l' altro, giocando con alcuni altri fanciulli, cadde su di alcuni sassi in modo sì disgraziato da non potersi più rialzare. Alle grida della poverina, accorse la madre che la trasportò a casa, dove più tardi il medico le riscontrò una frattura alla tibia destra e le prestò le cure più urgenti.

Ieri la piccola Rebulla venne portata in quest'ospedale ed accolta nella decima divisione.

★ Antonia Leski, d'anni 45, prestaservizi in una casa di via della Pescheria, alcuni giorni or sono, uscendo da una farmacia, inciampò e cadde. Rialzatasi, aveva il braccio destro inerte, percui si recò alla Guardia medica, ove le fu riscontrata la frattura dell' avambraccio e le prestarono le cure più urgenti. Ieri poi la Lesky si recò all'ospedale e la si accolse nella decima divisione.

Un dilettante di coperte da cavallo. Al vetturino Andrea Gabreusich si presentava sabato sera un giovanotto, offrendogli in vendita una coperta da cavallo. Il Gabreusich comperò la coperta; ma al domani venne a sapere che essa era stata rubata ad un suo collega, epperò gliela rivendette per lo stesso importo per il quale l'aveva comperata.

Iersera, il Gabreusich si trovava col suo veicolo in piazza Grande, quando fu avvicinato dal giovanotto che gli aveva venduto la coperta, il quale gliene offerse un'altra di tela cerata, che disse di aver portato via al proprio padre, perchè non gli voleva dar del denaro. Il Gabreusich allora fece per slanciarsi addosso a quell'impudente mariuolo, ma questi, compresa la mossa, se la diede a gambe. Fu però inseguito ed arrestato da una guardia. Alla Polizia si qualificò per il bracciante Francesco Sanzin, d'anni 27, da Trieste. Confessò di aver rubato la coperta, ma non volle dire di più.

Piccolo furto. Il rigattiere Antonio Roncati, avente bottega in via Arcata, constatò ieri che ignoti ladri lo avevano derubato di un paio di stivali del valore di 7 corone.

Denunciò il fatto all' ispettorato d' androna del Moro.

Minutaglia. Ieri mattina, alle 3, in via Chiozza venne arrestato il calzolaio Alberto M., d'anni 21, da Trieste, perchè commetteva eccessi. Dopo interrogato, fu posto in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge.

Ieri notte per gravi eccessi commessi in una abitazione di via Petronio e per aver maltrattato il proprio padre fu arrestato il facchino Lodovico S., d' anni 26, da Trieste.

Iermattina, verso le 4, in via San Nicolò, venne arrestato per sospetto in genere, il facchino Giacomo C., d' anni 26, da Cesiano.

Iersera in via del Torrente, perchè sospette di mala vita, vennero arrestate Maria D., d'anni 18, e Gemma B., d'anni 16, abitanti in via del Boschetto.

Nel pomeriggio di ieri, in seguito a un diverbio insorto in Piazza Grande fra il cocchiere di una vettura pubblica e un tale Roberto Bellico che si era fatto condurre fino a lì, fu chiamata una guardia. Ma il Bellico, irritato, ingiuriò e minacciò la guardia e fu tratto perciò agli arresti.

Corrispondenza aperta. *G. M. S.* Alberto cade il 7 agosto. — *Margh.* Potrebbe aver qualche seccatura, percui è meglio lasci da parte la sua graziosa idea.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 7.0, ore 2 pom. 8.9 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 757.7.

Ogni giorno una. Una decisione energica.

— Cameriere!

— Pronti!

— Dite al padrone che se domani trovo la roba cattiva come adesso, questa sera è l'ultima volta che vengo qui!

TEATRI

TEATRO COMUNALE — Riposo.

TEATRO FILODRAMMATICO — Compagnia veneziana Zago-Privato - (ore 8) - «Carcere preventivo», in 2 atti - «Le baruffe chiozzotte», in 3 atti.

TEATRO FENICE - Compagnia drammatica italiana Saltarelli - (ore 8) - «Giulietta e Romeo», in 5 atti.

8 gennaio.

Da PISINO.

Il fondo per il mercato d' animali. Come il *Piccolo* a suo tempo annunciò, la Luogotenenza proibì il mercato d'animali che veniva tenuto in un fondo comunale presso il Giardino pubblico. Il Consiglio d' amministrazione aveva designato all'uopo un altro fondo perfettamente adatto alla bisogna, ma una scelta fatta dal Consiglio d' amministrazione non poteva garbare al podestà Curellich, il quale solo per questo non la sanzionò. Così, con grave danno del paese, la questione si stiracchiò per lungo tempo. Mercoledì, peraltro, essa verrà risolta con l' intervento di un membro della Giunta provinciale. La commissione dovrà scegliere tra il fondo designato dal Consiglio d'amministrazione, che è detto „Becuari", e un altro fondo posto vicino alla strada principale che conduce alla stazione.

Il primo fondo, detto „Becuari", trovasi ad equa distanza tanto dal centro, quanto dall'estremità della città e favorisce indistintamente i commercianti e gl'industriali di tutta Pisino. E' posto su una strada comoda e non eccessivamente frequentata ed altri accessi vi si potrebbero aprire; e infine è al riparo dai venti.

Invece l'altro fondo, posto sulla strada principale che conduce alla stazione, oltre ad essere esposto ai venti, favorirebbe soltanto un ristrettissimo numero di persone e costituirebbe un serio impedimento al transito delle carrozze, dei carri e delle persone che si recano alla stazione. Ora non bisogna scordare che fu appunto questa circostanza uno dei principali motivi che determinarono il divieto della Luogotenenza rispetto al vecchio mercato. La spesa poi per questo fondo verrebbe ad essere di alcune migliaia superiore a quella per il fondo „Becuari". La cittadinanza confida pienamente nell' imparzialità e nel sano criterio della Commissione, la quale farà certo una scelta favorevole agl' interessi della città.

Da ALBONA.

Elargizioni alla Lega. Per onorare la memoria della defunta signora Maria Nacinovich, il signor N. N. versò a questo gruppo 1 corona.

La sera di San Silvestro in questo Casino sociale furono raccolte dal presidente del gruppo, dott. Lius, corone 24. Il direttore sig. Depangher, che non aveva preso parte al festino, aggiunse il suo obolo di cor. 10. Circola, poi, fra i nostri operai una lista, della quale non è ancor noto il complessivo importo.

DA GORIZIA

Apertura della Dieta e probabile scioglimento. A quanto si assicura, la nostra Dieta si riaprirà nel p. v. febbraio. Se funzionerà poi, è mistero perchè gli umori sloveni potrebbero persistere atrabiliari. E se la politica astensionista continuasse e la Dieta non potesse funzionare, il Governo la scioglierebbe indicendo subito le nuove elezioni.

L'on. Verzegnassi davanti ai suoi elettori. A quanto rilevo, anche l'on. Verzegnassi, deputato del grande possesso friulano, è intenzionato di presentarsi ai suoi elettori, invitandoli ad un pubblico comizio che si terrà domenica 16 corr., nella sala del palazzo comunale di Gradisca.

In questa adunanza, l'on. deputato suddetto riferirà sulla propria attività alla Camera di Vienna, in corrispondenza al mandato conferitogli.

Il campo sloveno a rumore. Il posto vacante di deputato dei Comuni foresi mantiene aperta in quel campo l'agitazione per i preparativi dell' elezione suppletoria.

La Società politica *Sloga* porterà candidato il professore delle scuole reali Giovanni Berbuc. La parte meno avanzata della *Sloga*, la frazione cioè costituita dai preti e dai clericali, vorrebbe invece portare il dottor Giuseppe Tonkli, che coprì quel posto prima del 1891.

Il partito Tumà Gaberschek, cioè il partito della *Soca* (radicale), si agita perchè riesca eletto deputato l'avv. Giuseppe Stanig.

Fra questi vari candidati, le maggiori probabilità le avrebbe il prof. Berbuc, perchè è possibile che la candidatura Tonkli venga ritirata e che i partigiani di quest'ultimo, vedendosi in minoranza, votino pel Berbuc.

Vi sarebbe poi anche un quarto progetto e cioè quello del partito gregorciciano, che nel suo organo perora sempre per la rielezione del conte Alfredo Coronini. Per cui vedete che è proprio il caso di molti cani intorno ad un osso.

Pernici a buon mercato. Un collo di 70 pernici venne spedito dalla Boemia a Gorica, in Croazia. La denominazione di Gorica fu indebitamente appioppata alla nostra Gorizia, e il collo arrivò qui dove meno era atteso. Ma siccome quella non è merce che possa aspettare, per tema che infrollisse di troppo, fu venduta all'asta alla stazione stessa a 10 soldi al pezzo.

Carnevalcide. Come è giusto, è stato il club che s'intitola da Tersicore che ha inaugurato la stagione di carnevale fra le nostre società di divertimento. E la inaugurò splendidamente, giacchè una folla enorme intervenne iersera alla sua sede che è l'*Hôtel Central.*

Il festino incominciò con alcuni pezzi di musica e di canto, fra cui fu molto applaudita e *bissata* una canzonetta friulana dal titolo *chara Ninina,* musicata dal maestro Seghizzi e cantata da otto signorine. Replicato fu pure il coro del *Nabucco* e molto applauditi l'orchestra e i mandolinisti.

Si passò poi alle danze che continuarono animatissime fino alle 4 e mezzo del mattino.

E nell'allegria non si dimenticò la *Lega,* per la quale si raccolse una ventina di corone.

Un triestino derubato. Leonardo Donghevin, venuto qui da Trieste per visitare la sua fidanzata, sperava di passare lietamente le due feste. Ma una nube venne ad oscurare la sua felicità. Iersera, per opera di un ignoto, venne derubato del portamonete che conteneva 12 fiorini. Il Donghevin produsse denuncia alla Polizia, dove manifestò anche i suoi sospetti circa il luogo in cui sarebbe stato derubato.

L'andata e ritorno di un orologio. Sabato sera un ladro, rimasto ignoto, penetrava nell'abitazione di Luigi Michelus, in Piazzetta N. 12, e rubava un orologio d'argento con catena, che trovavasi sul tavolino da notte nella stanza da letto. Il Michelus si recò subito a denunciare il furto alla Polizia, che diramò le solite circolari.

Stamane si presentava all'orologiaio signor Giuseppe Banden, in via Rastello, uno sconosciuto il quale offrì in vendita un orologio che corrispondeva alle indicazioni fornite dal Michelus.

— Questo è rubato! - esclamò l'orologiaio.

A queste parole il tizio si dava a precipitosa fuga, lasciando in abbandono l'orologio, che fu subito depositato in Polizia a disposizione del proprietario.

Un altro orologio che va... senza ritornare. Ieri sera, in via Vetturini, due ragazzi vennero a litigio fra loro ed uno dei contendenti, non sapendo in qual modo sfogare la sua ira, afferrò l'orologio dell'altro e lo gettò a terra in mezzo alle immondizie. Quando, terminata la zuffa, il proprietario dell'orologio andò per prenderlo, esso era scomparso. Il fatto fu denunciato alla Polizia, in seguito a che stamane, quale sospetto autore del furto, venne arrestato il ragazzo tredicenne Emilio M., abitante in via del Cristo. Dopo assunto a protocollo, il ragazzo fu rimesso in libertà. Dell'orologio nessuna traccia finora.

Partita di schiaffi. Ieri i due camerieri della trattoria alla Stazione ferroviaria, dopo aver incominciato con lo scherzare allegramente fra loro, finirono con l'abbaruffarsi sul serio per una contestazione circa gl'incassi del locale. Vennero alle mani e si scambiarono reciprocamente una poderosa scarica di schiaffi. Accorsero al clamore parecchie persone, le quali separarono i contendenti che furono immediatamente licenziati dal servizio.

Da MONFALCONE

Elargizioni. Festeggiandosi un lieto anniversario in casa del sig. Augusto Forcessin, furono raccolte 14 corone, metà delle quali vennero erogate alla Lega Nazionale e metà al Fondo di beneficenza.

Audace tentativo di furto. La scorsa notte i ladri penetrarono mediante effrazione nel locale dell'ufficio delle imposte e avevano già rovesciato la cassa, certo allo scopo di perforarne la parete posteriore, quando, disturbati forse da qualche rumore, si allontanarono lasciando incompiuta l'audace impresa. La cassa conteneva forti somme di denaro e valori, specialmente depositi giudiziari.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste dell'8. Gennaio. — La Borsa di Berlino chiude ferma su Londra e su ribasso sconto privato: Credit 232.60, Rubli 216.20, Rendita italiana 93.40. (La Chiusa precedente notava: 232.25, 216.30, 93.42). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.20, Rendita, 99.05, Merid. 720.—, Mediterranee 534.—, (La chiusa precedente segnava: 107.36. 99.07. 720.—, 536.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 92.25, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 99.60, Italiana 92.20, Spagnuolo 66.07, Banche ottomane 561 —, Lotti turchi 125.75, (La chiusa precedente notava: 99.62, 92.37, 66.25, 553.—, 126.50).

Qui Rendita Italiana da 91.80 a 92.—, Credit 232.— a 233.—.

Listino. Napoleoni 19.20– a 19.24–, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 242.45 a 243.—, Londra 242.40 a 243.—, Francia 96.— a 96.30, Italia 89.50 a 89.80 Banconote italiane 89.50 a 89.85, Germania 118.10 a 118.30 Banconote germaniche 118.10 a 118.30, Rend. austriaca in carta 98.70 a 99.20 Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 98.75 a 99.—, Credit 232.— a 232.50, Italiana 91.75 a 92.—, Lotti turchi 125.— a 126.—, Serbi 74.— a 75.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 8. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 99.60, Rendita italiana 5% 92.20, Rendita spagnuola esterna 66.07, Azioni Banca ottomana 561.—.

PARIGI 8. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 128.—, Rendita turca nuova 22.67. Cambio Londra 252.30, Egiziane 104.40, Rendita austriaca in oro 98.40, Rendita ungherese in oro 4% 97.30, Länderbank —.—, Lotti turchi 125.75, Banca di Parigi 1072 Azioni Meridionali italiane 670.—. fiacca

LONDRA 8. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 38.50, Consolidati 82.50.

FRANCOFORTE 8. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 232.70, Ferrate dello stato 135.90, Lombarde 28.20, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. calma

Caffè. AMBURGO 8. (Chiusa). Santos good average per marzo 35.25, per maggio 35.75, per settembre 36.75, per decem. 37.50, denaro

AMBURGO 8. Rio ordinario loco 32—33, reale loco 34—36, buono loco 37—40.

NUOVA YORK 8. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, 5 in rialzo.

Cotoni. LIVERPOOL 8. — Mercato calmo Tenders in Dochets — Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 22000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Gennaio 4.$^{16}/_{64}$, Gennaio-Febbraio 4.$^{13}/_{64}$, Febbr.-Marzo 4.$^{9}/_{64}$, Marzo-Aprile 4$^{6}/_{64}$, Aprile-Maggio 4.$^{4}/_{64}$, Maggio-Giugno 4$^{2}/_{64}$, Giugno-Lugl. 4.—, Luglio-Agosto 4$^{63}/_{64}$, Agosto-Settembre 3.$^{60}/_{64}$, Settembre-Ottobre 3$^{60}/_{64}$, Ottobre-Novem. 4.$^{27}/_{64}$.

Cereali. LONDRA 8 Avena Azow loco —.—, —.—, Orzo Azow loco 14.— a 14.50, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.50 a 30.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 20.— —.—, Frumento California 30.75 a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 1 carichi, dei quali 1 offerti

Metalli. LONDRA 8. (Diretto). Stagno Streis a sc. 108$^{3}/_{4}$. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 69$^{3}/_{8}$.

Petrolio. BREMA 8. Loco 8.45

ANVERSA 8. Loco 23.25 fermo.

Olio. NAPOLI 8. Gallipoli contanti 93.04, per marzo 92.90, per futuri 92.47. Gioia contanti 98.62, per marzo 97.57, per futuri 96.25

PARIGI 8. Ravizzone per mese corrente 56.—, per febbraio 56.50, marzo-aprile 57.—, 4 mesi da maggio 58.—. staz.o

Segala. PARIGI 8. Mese corrente 13.90, p. febbraio 13.90, marzo-aprile 14.—, 4 mesi da marzo 14.—. calmo

Frumento. PARIGI 8. Mese corr.te 18.10, per febbraio 18.35, marzo-aprile 18.75, 4 mesi da marzo 18.95. fiacco

Farina. PARIGI 8. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 23.85, per febbraio 24.15, per marzo-aprile 24.55, quattro mesi da marzo 24.80. calmo

Spirito. PARIGI 8. Mese corrente 37.25, per febbraio 37.50, per marzo-aprile 38.—, quattro mesi da maggio 38.—, calmo

Zucchero. PARIGI 8. Greggio 90° brutto 27.—.—, greggio oltre 90° brutto 28.—.— staz.o, bianco per mese corrente 28.50—, per febbrio 28.75— fiacco, 4 mesi da marzo 29.37½, 4 mesi da maggio 29.87½. Raff. 103.— a 103.50.

AMBURGO 8. (Chiusa). Per gennaio 9.35, per febbraio 9.37, marzo 9.47, maggio 9.57. calmo

LONDRA 8. Java a sc. 11.1½, Rape greggio a scell. 9.$^{3}/_{16}$ fiacco

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco Trieste

COMUNICATO*)

Essendomi pervenuto all'orecchio che io sottoscritta sia intenzionata di rinunciare alla mia azienda di spazzacamino, e questo evidentemente allo scopo di fuorviare la bontà della mia spett. Clientela, dichiaro sin d'ora malevole tale insinuazione, ed anzi affermo apertamente esser mia assoluta volontà di mantenere l'azienda suddetta, pur che sia produttiva, e sino al punto estremo che legalmente m'è concesso.

Un tanto con l'appoggio del mio sig. tutore.

MARGHERITA ZANFRETTA
autorizzata
con decreto Magistr. d.d. 7/7/1891.

*) La Redazione si dichiara estranea, tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

I dolenti genitori **Enrico** ed **Emma Stibel**, immersi in profondo dolore, partecipano ai parenti ed amici la irreparabile perdita della loro cara figliuoletta

MARIA

di mesi 13, avvenuta iersera dopo breve malattia.

Il trasporto seguirà direttamente al Camposanto

Trieste, 8 Gennaio 1900.

†

Giuseppe Sternisse

dopo brevi sofferenze rese l'anima a Dio oggi alle ore 5 pom., munito dei conforti religiosi.

La desolatissima consorte **Maria** nata **Ive**, i figli **Edoardo, Giuseppina, Anna** e **Maria** (assente), nonchè il cognato **Enrico Agnesini** (assente), partecipano tale dolorosa perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 7 Gennaio 1900.

Si prega di essere esonerati da visite di condoglianza

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi brava donna servizi Corso 21, secondo piano, destra. 2664

Ricercasi garzona sarta da donna con paga. — Indirizzo al Piccolo. 2580

Ricercasi bravissima cuoca per Hôtel fuori di Trieste, paga mensile fior. 45. Indirizzo al Piccolo. 2580

Ricercasi domestica, giovane, forte, per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2611

Ricercasi un abile impastatore ed asciugatore per fabbrica paste alimentari per fuori. Offerte adducendo lo stato di servizio sub «2609» all'amministrazione del Piccolo. 2609

Cerco bonnes, cameriere, cuoche, domestiche per fuori. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 2617

Ricercansi cameriera signore solo; bonne, cameriera privata. Maurizio 7, secondo. 2587

Ricercasi ragazza portar fuori bambina alcune ore. Indirizzo Piccolo. 2593

Ricercansi ragazzi per negozio manifatture Ruggier e Gregoris. 2636

Ricercansi prontamente macchinista lavorante, garzona, biancheria. Indirizzo Piccolo. 2638

Ricercasi vaccaro capace mungitura del latte e conoscenza di condurre bove attaccato al carro. Indirizzo Piccolo. 2575

Ricercasi ragazzo mezzofacchino. Dalle 9 in poi, Negozio Viennese, piazza Borsa 1 2586

Ricercasi ragazzo per negozio e lavoratorio orefice. Indirizzo al Piccolo. 2582

Ricercasi apprendista, paga e uniforme. Corso 37, III, Gabinetto artistico. 2670

Si ricerca un comptoirista con pratica. Sono preferiti coloro che conoscono la tenitura di libri. Offerte sotto «Comptoirista» al Piccolo. 2577

Ricercasi mezza bonne tedesca. Indirizzo al Piccolo. 2569

Ricercasi ragazzo per portare il latte. Rivolgersi latteria piazza Poste N. 1. 2573

Cerca occupazione pratico fattorino, riscuotitore, negozio, buoni attestati, cauzione. Indirizzo Piccolo. 6224

Si ricerca un buon tenitore di libri, con pratica. — Offerte sotto «Buona paga» al Piccolo. 2561

Ricercansi per fuori due cameriere restaurant, governante, sarta bianco, bonnes tedesca. Corso 26, primo. 2628

Ricerco donna piccolo servizio, f. 3. Ireneo 1, porta 27. 2630

Casa svizzera cerca abile magazziniere che conosca bene articolo e lavorazione spugne, buono stipendio. Esigonsi referenze. Offerte indirizzare fermo posta G. 66. 2568

Signorina toscana che ha frequentato università, occuperebbesi quale istitutrice, oppure in scrittoio. Offerte «Buone referenze» Piccolo. 2556

Fattorino, preferibile conoscenza manifatture, ricercasi prontamente per negozio. Indirizzo al Piccolo. 2675

Ragazza tedesca abile tutti lavori casalini, trova occupazione. Via Valdirivo 12, I piano. 2626

Legatore di libri, giovane, capace, trova pronto collocamento presso W. Strehler, piazza della Borsa 3. 2842

Ragazzo 15, 17 anni, pratico per liquoreria ricercasi. Indirizzo Piccolo. 2594

Garzona sarta con paga prontamente ricercata. Rivolgersi Bartoli, piazza Borsa. 6225

Ragazzo ricercasi per la distribuzione di stampati. Impiego stabile settimanali fiorini 3. Indirizzo Piccolo. 2648

Bonne italiane e tedesche, cameriere, servitori, cuoche fine prontamente disponibili. — Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 6219

Portinaio calzolaio o sarto con moglie, senza creature ricercasi prontamente. Offerte sub «Portinaio 100» al Piccolo. 2595

Ditta primaria caffè ricerca secondo magazziniere conoscenza tedesco italiano. Offerte sub «J. H.» al Piccolo. 2504

Bonne tedesca con lunghi e ottimi attestati, cerca posto. — Gentili offerte al Piccolo «Bonne». 2500

Amministrazione stabili assume persona versata nel ramo. Gentili offerte sub «Trattore» al Piccolo. 2846

Giovane impiegato disponibile dalle 5 pomeridiane, desidererebbe trovare occupazione quale scrivano o copista presso qualunque casa. Indirizzo Piccolo. 2661

Signorina offresi giornata riparare, stirare biancheria, soldi 40. Offerte «Margherita» Piccolo. 2668

Prestaservizi, per stanze, soltanto alla mattina ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 2614

Giovane con fiorini 300 di cauzione cerca occupazione. Offerte «Impiego» al Piccolo. 2619

Ventiquattrenne pratico mansioni scrittoio, contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, stenografia tedesca, desidera migliorare posizione. Gentili offerte al Piccolo «Attivo 800». 2215

Donna servizio, capace, disponga 4 ore mattina, e dopopranzo ricercasi. Indirizzo Piccolo. 2622

Praticante intelligente, conoscenza perfetta italiano, tedesco, bella calligrafia, viene ricercato. Offerte sub «Intelligente» al Piccolo. 2641

Falegname provetto offresi per famiglia, riparazioni, lucidatura mobili, pianoforti. Indirizzo Piccolo. 2581

Abile agente commestibili, conoscente lingua italiana, tedesca, slava, offresi anche per fuori. Buone referenze. Indirizzo Piccolo. 2601

Sarta abile nel taglio, applicazioni, facilità pagamento, offresi. Indirizzo Piccolo. 2583

ISTRUZIONE

Mandolino apprendesi in tre mesi, lezioni riunite fiorini 2. Indirizzo Piccolo. 6218

Ricerco maestra (maestro) lezioni piano. Offerte fermo posta principale «Luigi». 2591

Cerné impartisce lezioni tedesche-italiane 50-80 soldi. Corso 37. 2621

Maestra di lingua francese darebbe lezioni. Onorario modicissimo. Indirizzo Piccolo. 2563

Signorine! signori! sezione danza. Istruzione «Universel» ore 6. Scuola Chiozza 5 Affittasi sala società. 2552

Sala Torrente 16. Oggi lezione danza ore 8. Maestro Modugno. 2546

AFFITTANZE

Villino otto-dieci locali, giardino ricercasi agosto. Offerte «Affittanza» Piccolo. 2386

Ricercasi stanza ammobiliata, ingresso libero, prezzo mite, vicinanze piazza Barriera o Legna, possibilmente primo piano, pel 15 corrente o 1. febbraio. Offerte al giornale sub «Feri». 2527

Cercasi cameretta ammobiliata, ingresso libero. Offerte con prezzo sub «F. M.» al Piccolo. 6216

Ricercasi stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Offerte con prezzo sub «F. S. K.» al Piccolo. 2558

Ricercasi camera vuota, ingresso libero, in centro. Offerte al Piccolo «D. 100». 2613

Cerco stanzino ammobiliato, ingresso libero, Acquedotto, Stadion, vie laterali. Offerte con prezzo al Piccolo «Campagna». 2599

Ricercasi un quartiere d'affittare, con 4 stanze, pro 1 febbraio. Indirizzo al Piccolo. 2584

Ricercasi per febbraio quartiere 2—3 stanze. Offerte, indicando prezzo, sub «Sara» Piccolo. 2678

Ricercasi prontamente 3 a 4 stanze vuote, I piano, via Stazione, Ghega, Geppa. Offerte «A. B. 100» Piccolo. 2567

Ricercasi piccola campagna oppure quartiere disobbligato, in campagna, per agosto. — Offerte «Villino» Piccolo. 2579

Affittansi bellissime stanze ammobiliate, ingresso libero, con, senza costo, per una o due persone. Valdirivo 17, I. 2623

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 25, III. 2564

Affittasi prontamente oppure per 24 febbraio, quartiere composto di 4 stanze e cucina, in via delle Acque, I piano. Indirizzo al Piccolo. 2551

Affittasi piccolo quartiere f. 144 annui. Indirizzo Piccolo. 2618

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Sanità 16, I. 2639

Affittasi grande stanza ammobiliata, stufa, presso piccola famiglia tedesca. Poste nuove 8, I. 2487

Affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 2611

Affittasi stanza vuota con costo. Indirizzo Piccolo. 2612

Affittasi bellissima stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Eventualmente costo, Acquedotto N. 10 A, primo piano, porta 21. 2606

Affittasi una stanza ammobiliata. Via Malcanton 8, I, porta 8. 6213

Affittasi stanza ammobiliata, modico prezzo, via Nuova 18, III piano. 6222

Affittasi camera ammobiliata, ingresso libero, fior. 10. Farneto 25, porta 6. 2615

Affittasi fior. 20 stanzino ammobiliato con costo, lavatura, stiratura, presso famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 2588

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, centro. Indirizzo al Piccolo. 2590

Affittasi stanza mobiliata con due finestre davanti e stufa. Indirizzo al Piccolo. 2596

Affittansi una bella stanza ammobiliata o vuota. Acquedotto 20, pianoterra. 2643

Affittasi stanza vuota, due finestre, vista Barriera. Scorzeria 2, primo. 2629

Affittasi prontamente bellissimo quartiere, casa signorile, posizione centrica, modiche condizioni. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 2605

D'affittare stanza ingresso libero. Via Fonderia N. 4, p. I. 2645

D'affittare camera, camerino e cucina prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2627

D'affittare prontamente 2, 3, 4 camere, cucina. Via Rossetti N. 683. 2484

D'affittare prontamente un bel locale per negozio, in una via frequentatissima della città. Indirizzo al Piccolo. 2422

D'affittare stanza elegante ammobiliata, centro, grande, uno o due letti, anche comodo cucina, presso piccolissima famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2662

Camera elegantemente ammobiliata, sul davanti, ingresso libero, parchettata, stufa, casa signorile, affittasi, fiorini 14. Caserma 8, quarto. 2603

Camera ammobiliata affittasi. Ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2674

Prontamente affittasi bella stanza ammobiliata, Torrente 26, porta 9. 2592

Prontamente affittansi elegantissime stanze ammobiliate, pianoforte, stufa. Carintia 21, II. 2486

Negozio oppure magazzino Farneto, angolo via Toro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2669

Distinta famiglia affitta elegante stanza ammobiliata, soltanto a persona civile. Indirizzo al Piccolo. 2634

Quartiere camera, camerino, cucina, prontamente affittasi. Via Kandler 3. 2602

2 bellissime stanze, corridoio, ingresso libero, affittansi, centro. Indirizzo al Piccolo. 2552

Presso due persone sole affittasi bella stanza vuota, fior. 5, a persone tranquille. Via S. Lucia 2, III. 6223

Elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Cecilia 4, IV, destra. 2646

Famiglia civile affitta stanza ammobiliata, buon costo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2651

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi loden o soprabito nonchè fonografo ricevitore e spartito «Tristano Isotta». Indirizzo Piccolo. 6221

Ricercasi arpa anche a nolo. Indirizzo al Piccolo. 2640

Da vendere diversi utensili uso latteria e grande ghiacciaia. Cavana 7, latteria. 2573

Da vendersi letto una persona, mezza susta. Indirizzo Piccolo. 2616

Da vendere finissima camera da letto, un armadione tre porte con specchio ed altri mobili. Riborgo 6, piano II. 6217

Vendonsi due bellissimi chiffonniers, due lavamani, mobili cucina, miti prezzi, falegname. Via Petronio N. 2. 2663

Vendonsi mobili fini, utensili cucina, vestiti. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2608

Vendesi splendido vestito velluto da signora altro lana. Indirizzo Piccolo. 6214

Vendonsi costumi maschera, uomo, donna, macchina Singer, letto. Indirizzo Piccolo. 2616

Vendonsi armadio sei cassettini, schiffonier, lavamano, coltrine. Scorzeria, casa nuova, terzo, porta 8. 2597

Vendesi mantello lungo per signora in età, perfetto ordine f. 6. Via della Tesa N. 3, I piano. 2637

Vendonsi soprabito, calzoni neri nuovi, più vestito bonjour. Indirizzo Piccolo. 2659

Vendonsi immediatamente, causa partenza, elegantissimo tavolino trepiedi, sedie, divano, poltrona, stufa ferro, piante. Via Giulia 10 B, porta 18. 2632

Vendesi un pianoforte coda, buonissimo. Indirizzo al Piccolo. 2557

Vendesi bottega fabbro centrica posizione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2565

Vendonsi lavamano con marmo, specchio, due persone, stufa ferro con tubi. Farneto 32, II. 2641

Divano con galleria stanza pranzo, quasi nuovo, vendesi. Piazza Grande 4, V p. 2491

Pianino nuovo, eccellente, voce insuperabile, occasione vendesi. Via Media 4, primo. 2666

Lampada petrolio tre bracciali vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2620

Pianoforte vendesi fior. 180. Via Forni 7, I p., destra. 2588

Macchina Singer finissima, metà prezzo, via S. Giacomo 1, III (principio Riborgo). 2633

Macchina Singer finissima, nuova, vendesi metà prezzo, occasione straordinaria Chiozza 1, quinto. 2672

Mandolino nuovissimo, bella voce, elegante, vendesi fiorini 4.50. Indirizzo Piccolo. 2529

Occasione vendonsi orologi regolatori, macchina cucire. Deposito mobili Italia, via Malcanton. 2653

Occasione vendonsi stupendo divano galleria, tavolo pranzo, macchine Singer, diversi mobili moderni stanza da letto e pranzo. Chiozza 6, porta 8. 2657

Cappotto quasi nuovo, grosso, vendesi soli fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 2658

Singer a mano, nuovissima, vendesi bassissimo prezzo, occasione. Indirizzo Piccolo. 2672

Pelliccia nuovissima, mai adoperata, vendesi prezzo modicissimo. Indirizzo al Piccolo. 2644

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

20 corone mancia chi porterà cagnetta colore avana, via Caserma 3, portinaia. 2598

Smarrito scialle nero seta, dalla via Michelangelo alla via Rossetti. Pregasi il trovatore di portarlo in via Michelangelo N. 5 A, IV piano. 2673

Quella persona veduta raccogliere ieri mattina coperta via Rossetti 683, pregata portarla al quarto piano, verso mancia, scanso gravi dispiaceri. 2574

Fu smarrito dalla via Miramar N. 3 sino alla via Ghega, 7 tovagliuoli ricamati in seta gialla. L'onesto trovatore riceverà mancia generosa portandoli al Piccolo. 2572

DIVERSI

C. Si ti diceva, ma non creder, era un puro scherzo. Sono felice perchè m'ami sempre, altre tante sofferenze, arrivederci presto, amor mio. 2571

Giuda! Attendo avviso per vedersi G....... M......, 28. 2555

Se memoria di felici momenti ti è rimasta in cuore scrivimi (al caffè ove passando rivolgesti a me lo sguardo) s'è possibile abboccamento. A. 2604

Vorrei sapere quale è la dea che preferite! 2610

Trifone caffè Specchi perchè mancaste ieri? attendete domani martedì 8 1/2 caffè Fabris. 2576

Come provare mio affetto, esprimere il mio pensiero grato memore di tratti cortesi. Provai giorni or sono, ma la sorte non mi favorì, è mia brama ardente ritentarla, se il permettete. 2607

Nelusko. Questa settimana puoi passare senza riguardo, angelo mio! Attendi, mercoledì oppure giovedì, nonchè domenica. 2550

Pina B. ti ringrazio della tua buona memoria Enrico. 2671

Signor Emilio, non accordo abboccamenti a nessuno, se desiderate parlarmi sapete bene dove. P. 2656

Adelki. Desiderando vivamente parlarti pregoti venire oggi dove sei all'ora di sabato........ Tante cose affettuosissime. Tuo! 2654

Emilio. Accordo abboccamento, inserite data vostra partenza. 2652

Isotta. Se dopo il primo incontro proverete per me quello che il mio cuore sente per voi sarò completamente felice. Oggi vi amo più che mai e sto ansiosamente aspettando il giorno di già io dell'arrivederci. Tristano. 2676

8000 fiorini seconda splendida intavolazione. Interessi convenirsi. Indirizzare «Premo» Piccolo. 2677

Ricercasi capitalista per prime intavolazioni. Gentili offerte sub «Serio» al Piccolo 2347

Sarta capacissima, confeziona vestiti in casa, a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 2358

Sarta brava offresi a giornata, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 2568

Sarta di bianco assume qualunque lavoro, prezzo mitissimo. Campanile 7, II, Elisa. 2635

Ospitale. Chiedere lista completa Ospitale Policlinica, 4 soldi, soltanto presso Banca Bolaffio. 26176

La Fortuna giornale per arricchirsi, contiene tutte estrazioni. Abbonamento franco casa Trieste 80 soldi, fuori 1 fiorino.

Refosco 42 centesimi per mezzo litro. Deposito Pohly, Via Carintia 12. 2030

34 centesimi mezzo litro Opollo e Dalmato dei Castelli. Deposito vino Pohly. 2030

Pianini appena arrivati, Pianoforti coda corta, vendonsi. Corso 20, I. 1035

La Fortuna N. 1, soldi 4. Credit, Croce Austriaca, Stato da fior. 2, Lubiana. Trieste, Calendario 1900, Venezia, Milano, Egiziano. Istria, Parigi 1900 ecc. Presso Banca Bolaffio, Abbonamenti soldi 80.

Fagiani lepri, capriolo, poulards, burro, cocchi, pigne, banani, negozio Polli. 2635

Partita fiori artificiali, foglie per ghirlande, vendesi prezzo bassissimo, occasione eccezionale. Chiozza 1, quinto. 2672

Pianini eccellenti viennesi, prezzi d'occasione vendonsi, noleggiansi. Via Nuova 30. 2600

Panorama piazza Borsa. Dall'8 al 14 gennaio, interessantissimo viaggio nell'Egitto, visitando Cairo, Alessandria, le cateratte del Nilo ecc. 6223

Bilanciaio fa riparazioni tutte qualità di bilancie. Recapito Beccherie 6. 2655

Miele di Gerusalemme, medicinale, aromatico e di qualità insuperabile, trovasi soltanto nella drogheria Brusini, via Ponterosso, via S. Nicolò. 2558

Anipérbleton, tintura per capelli e barba, del prof. Baldo, si riceve unicamente nella drogheria Brusini. 2559

Macelleria Domenico Gallo, sita in piazza Barbacan, trippe solo doppion soldi 36, giornalmente fresche. 2560

Trattoria «Alla Società d'Almissa», via S. Caterina N. 2. Cucina alla casalinga, merende a soldi 12, pranzi 18, cene a prezzi da convenirsi. 2578

Mercurio (Il) porta estrazioni Credit, Croce Austriaca, Trieste 1860, Stato beneficenza, detto 1854, Lubiana, Milano, Venezia Vienna carta e oro, Budapest 4 1/2 0/0, Graz 80 Napoli unificato, Fondiario Austriaco 4 0/0, Fondiario Istriano, Magazzini Generali, Ferrovia Maremmana ecc. vendesi Hirschfeld, Tergesteo, soldi 6. 2550

Chi avvisavi? segretamente sollecitamente, regolarmente a casa vostra una vincita quando meno vi aspettate? unicamente l'Ufficio Verifica di tutte le Estrazioni «Zoldan» Trieste, Corso 27, secondo piano. Rilevò estratte nel 1899 ben 1614 cartelle ed in questi giorni 123. Tassa cinque soldi per cartella, abbonamenti annui prezzo da convenirsi. 2649

Madri. Onde evitare le facili affezioni della gola ai bambini, usate dare per precauzione le premiate Pastiglie Prendini. 2034

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Maragliano direttore della clinica medica Genova, raccomanda la Tintura stomatica del farmacista Piccoli in Lubiana. Rivendesi nelle farmacie. 2075

Tosse, catarri, raffreddori guariti sicuramente col Te Emolliente. Farmacia Rovis. 2376

Non più capelli grigi. Rinomata tintura del chimico farmacista Cibei (Lussinpiccolo) ridona il colore primitivo. Trovasi nelle farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola. (Trieste). — Prezzo 1 fiorino. 5261

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4 Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4.

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **10 Gennaio** d'ordine dell'I. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste.
10 a. via Giulia 38 - suppellettili.
10 a. via Barriera vecchia 3 - suppellettili.
10 a. Grignano (vicino Stazione Miramar) - suppellettili ed una macchina a vapore.
10 a. via Fabio Severo 20 - suppellettili.
10 a. via S. Michele 23 - suppellettili.
10 a. via Cavana 13 - manifatture.
10 a. via Sanità 6 - crediti.

Soltanto Signori

ricevono: 2 collezioni con 120 **interessantissime fotografie istantanee** e una sensazionale nuovissima collezione di **curiosità** transatlantiche, contenente **16 quadri colorati,** in formato visite. Queste 3 collezioni costano, verso pagamento anticipato, soltanto f. 1 (anche in francobolli. Per rivalsa s. 30 di più. Spedisce franco di spese e con discrezione **J. KANN, Vienna,** II Jägerstrasse 56.